



N. 239/EL-196/157/2011

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTPD/P20090006211 del 14 dicembre 2009 (protocollo MiSE 0001034 del 7 gennaio 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Padova – Via S. Crispino, 22 – 35129 Padova - (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione



in cavo interrato della Cabina Primaria “Montebello Vicentino” all’elettrodotto a 132 kV “Dugale – Montecchio” (t. 23.774), nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, in provincia di Vicenza;

VISTA la nota prot. n. TEAOTPD/P20100000612 del 12 febbraio 2010, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 24 febbraio 2010 con il n.0000648, con la quale è stata trasmessa dalla società proponente la documentazione progettuale integrativa;

CONSIDERATO che il suddetto elettrodotto in cavo consentirà il raddoppio dell’alimentazione della Cabina Primaria (CP) Montebello Vicentino, comportando un notevole miglioramento della qualità del servizio;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede, in sintesi, il nuovo collegamento in cavo interrato a 132 kV della CP Montebello Vicentino (VI) all’elettrodotto esistente in linea aerea 132 kV “Dugale – Montecchio”, con la posa di tre cavi unipolari in alluminio isolati in XLPE, del diametro di circa 100 mm, per la lunghezza di circa 880 metri. Il cavidotto partirà dal sostegno esistente n. 270 (che sarà opportunamente modificato per permettere la transizione “linea aerea-cavo” dell’elettrodotto) posto in Comune di Lonigo (VI) per un tratto lungo la viabilità comunale e per un altro lungo la strada provinciale “Almisanese” SP 17, fino alla CP di Enel Distribuzione in Comune di Montebello Vicentino;

CONSIDERATO che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente “Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale”;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell’intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell’intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l’intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale regionale;

VISTA l’attestazione n. TEAOTPD/P20090006212 del 14 dicembre 2009 nella quale la TERNA S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell’articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore ai 5 milioni di euro;



VISTA la nota n. 0000927 del 1 marzo 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e della nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che la Società proponente ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali dell'avviso di avvio del procedimento, tramite raccomandate A/R in data 12 aprile 2010, 14 aprile 2010, 20 aprile 2010 e 5 maggio 2010;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche affisso agli Albi Pretori del Comune di Lonigo e del Comune di Montebello Vicentino, dal 9 aprile 2010 al 9 maggio 2010;

CONSIDERATO che, con nota prot. 0014451 del 1 settembre 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata riunione, il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – D.G. difesa del suolo (oggi D.G. per La Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche) ha chiesto di acquisire, prima dell'emissione del presente decreto, idonea documentazione sulla gestione delle terre e rocce di scavo di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 152/2006;

CONSIDERATO che la società proponente, in adempimento alle suddette richieste ha trasmesso copia delle indagini ambientali e modalità analisi chimiche ai fini della gestione delle terre e rocce di scavo;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, del 22 settembre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0016382 del 23 settembre 2010 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui



trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota n. 0010717 del 6 ottobre 2010, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi ha trasmesso l'atto deliberativo della Giunta Regionale del Veneto n. 434118 dell'11 agosto 2010, con la quale è stata accertata la conformità territoriale ed urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA la nota prot. n. 332764 del 12 luglio 2011, a firma del Dirigente dell'Ufficio Progetto Energia della Regione Veneto, di trasmissione della deliberazione n. 704 del 24 maggio 2011 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. TEAOTPD/P20110004351 del 27 ottobre 2011, con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., di una nuova connessione in cavo interrato della Cabina Primaria "Montebello Vicentino" all'elettrodotto a 132 kV "Dugale – Montecchio" (t. 23.774), nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, in provincia di Vicenza, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n.DV23774A1BCX00006 del 1 febbraio 2010, allegata alla citata nota n. TEAOTPD/P20100000612 del 12 febbraio 2010.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A., con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni



interessati, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa ai suddetti Comuni, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del decreto legge 239/2003 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del

skh

K



decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con



obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 09 NOV. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosalia Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Dott. Marco Lupo)

17/12



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 22 settembre 2010

Il giorno 22 settembre 2010, alle ore 10.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. 0014451 datata 1 settembre 2010, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo raccordo in cavo interrato a 132 kV al fine di potenziare l'attuale connessione alla RTN della cabina primaria (CP) a 132 kV di "Montebello", per realizzare l'entra-esce all'elettrodotto a 132 kV "Dugale - Montecchio". Gli interventi sono siti nei Comuni di Montebello Vicentino e di Lonigo in provincia di Vicenza.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (**MiSE**) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (**DGENRE**) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (**MATTM**) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi

22

oggetto dell'istanza.

Il DL 29 agosto 2003 attribuisce una competenza particolarmente significativa alla Regione, che è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE riassume lo stato dell'iter facendo presente che la Società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 14 dicembre 2009 (Rif. TEAOTPD/P20090006211) e acquisita in data 7 gennaio 2010 (prot. MiSE 0001034).

Il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava per le vie brevi alla Società proponente, la necessità di integrare la documentazione tecnica allegata alla domanda.

La società Terna, con nota del 12 febbraio 2010 (Rif. TEAOTPD/P20100000612), trasmetteva le integrazioni richieste.

Successivamente il MiSE con nota del 1 marzo 2010 (prot. 0014451) ha comunicato alle Amministrazioni/Enti e Società coinvolte dall'intervento, l'avvio del procedimento e che all'istanza è stato attribuito il numero di classifica **EL-196**. Inoltre invitava contestualmente il proponente ad inviare alle stesse la documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

Il rappresentante del **MiSE – DGENRE**, invita a questo punto il rappresentante della Società proponente ad illustrare i contenuti progettuali dell'istanza.

Il rappresentante di **Terna - AOT/PD** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserti, illustra il progetto oggi in discussione.

Il presente progetto, come già ricordato, ha lo scopo di potenziare il collegamento alla vicina RTN a 132 kV dell'esistente CP a 132 kV di "Montebello", di proprietà dell'Enel/Distribuzione. Si ricorda che attualmente l'impianto in oggetto è connesso all'elettrodotto della RTN a 132 kV "Dugale – Montecchio" - n. 774, attraverso un unico collegamento aereo in derivazione rigida a "T".

Per motivi di sicurezza/affidabilità, è stato previsto che l'attuale connessione dell'impianto venga potenziata realizzando un doppia alimentazione attraverso l'entresci, sempre al vicino elettrodotto a 132 kV "Dugale – Montecchio". Il progetto prevede dunque la realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato al fine di ottenere il nuovo schema elettrico della RTN a 132 kV "Dugale – Montebello" e "Montebello – Montecchio". Il nuovo schema di collegamento dell'impianto alla RTN garantirà un adeguato approvvigionamento di energia, per alimentare la locale rete in MT, anche in caso di guasto o manutenzione di una sola delle linee a 132 kV afferenti ad esso.

Il nuovo schema di connessione, della CP di "Montebello", è previsto nel vigente Piano di Sviluppo della RTN.

Nel dettaglio il progetto oggi in discussione, prevede che il nuovo raccordo si derivi dal sostegno N. 270 per mezzo di una terna di terminali aria/cavo, installata sul medesimo sostegno opportunamente dotato di tre mensole porta-terminali. Il cavidotto proseguirà

quindi lungo la strada comunale "Via del Lavoro", per un tratto di circa 130 m, fino ad incrociare la strada provinciale SP17 "Almisanese"; imboccata quest'ultima, il tracciato continuerà in direzione Montebello-Gambellara, mantenendosi sul lato destro della suddetta SP, fino a giungere in prossimità della CP di "Montebello", per una lunghezza di circa 650 m. Infine, la terna di cavi entrerà nella CP di "Montebello", di proprietà come detto dell'ENEL/Distribuzione, andandosi ad attestare su un nuovo stallo che sarà pronto.

La lunghezza complessiva del nuovo tratto di elettrodotto in cavo sarà quindi pari a circa 880 m.

Si evidenzia che il cavidotto dovrà sottopassare la linea ferroviaria "Milano - Venezia" in prossimità del sottopassaggio stradale; tale attraversamento sarà realizzato con tecnica di microtunneling o perforazione teleguidata in caso di impossibilità all'esecuzione mediante scavo a cielo aperto.

In ogni caso, per la posa del cavo sarà eseguita una trincea di scavo a sezione obbligata profonda 1,6 m e larga 0,6 m; lungo la viabilità la sezione di scavo sarà riempita con opportuni materiali o secondo le prescrizioni rilasciate dal gestore della strada. In presenza di opere interferenti o in punti particolari della viabilità potrà essere necessario predisporre delle tubiere. Infine, lungo il tracciato del cavo sono previste 2 buche giunti distanti fra loro circa 300 m.

Il rappresentante di TERNA S.p.A. illustra gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, regolamentati dalla legge n. 36 2001, dal DPCM 8/7/2003 e dal DLgs 29/5/2008.

Si evidenzia al riguardo che una porzione di un fabbricato ad uso commerciale/produttivo, in "via del Lavoro" è risultata interna alla DpA (distanza di prima approssimazione), ma l'approfondimento richiesto in questo caso dalla normativa ha evidenziato che la pianta del capannone non interseca le curve di equilivello dei 3 microTesla del campo di induzione magnetica, risultato del calcolo tridimensionale. Si può pertanto affermare che nella porzione interferita, così come lungo l'intero tracciato del cavo, l'obiettivo di qualità è rispettato, così come sono rispettati i valori limite del campo elettrico.

Per ciò che concerne infine la comunicazione del progetto ai sensi della normativa vigente, essendo il numero dei proprietari interessati inferiore a 50, la Soc. Terna ha provveduto quindi ad effettuare gli avvisi agli stessi tramite raccomandate A/R, a partire dal 12 aprile 2010. Inoltre è stato effettuato l'avviso agli Albi Pretori nei Comuni interessati dal 9 aprile al 9 maggio 2010.

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto, al momento, nessuna osservazione/opposizione (il rappresentante di MiSE conferma).

Terminata l'illustrazione dell'intervento il rappresentante del **MiSE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi. Viene evidenziato come tra l'altro il progetto in esame abbia già ottenuto il parere favorevole di compatibilità urbanistica sia dei due Comuni che da parte della Regione Veneto.

Viene data comunque lettura dei soli pareri suscettibili di valutazioni/considerazioni da parte della Conferenza.



Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza**, del 27/5/2010, (trasmessa anche al Ministero dell'Interno-Area rischi industriali) la quale pur essendo positiva, pone come condizione *"di verificare il rispetto delle distanze di sicurezza descritte dalle norme di prevenzione incendi"*.

In proposito la società **Terna S.p.a.** conferma, come indicato nella relazione tecnica RV23774A1BCX00001 al punto 4.3 allegata al progetto, il rispetto delle distanze di sicurezza. Assicura che tali distanze di sicurezza saranno rispettate anche nella successive fasi di progettazione esecutiva e realizzativa.

A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto presentato alla Soc. Terna.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** cofirmatari del decreto di autorizzazione, ribadisce al proponente di fornire in sede di progettazione esecutiva, un approfondimento della relazione asseverata relativa alle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 del DLgs 152/2006 e s.m.i.. Qualora detta relazione non venga trasmessa o non siano adeguatamente trattati i punti di cui alle lettere da a) a g) del comma 1 del medesimo art. 186 le terre di scavo dovranno essere gestite come rifiuto. Di ciò si terrà conto in sede di stesura del Decreto Autorizzativo.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGERM**, rileva che non sono state evidenziate criticità per il rilascio dell'Autorizzazione, e che i pareri non pervenuti sono acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e s.m.i..

E' inoltre necessaria l'acquisizione dell'atto di Intesa da parte della Regione Veneto ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i..

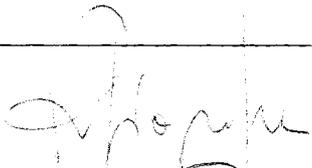
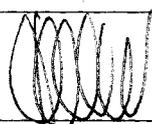
Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente e nei termini di legge.

Alle ore 12,00 viene dichiarata chiusa la riunione.



Letto e firmato

Amministrazione di appartenenza	Firma
MiSE – Dipartimento per l’Energia – DGENRE/Divisione III - Reti elettriche	
MATM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
TERNA S.P.A. - AOT/PD	

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

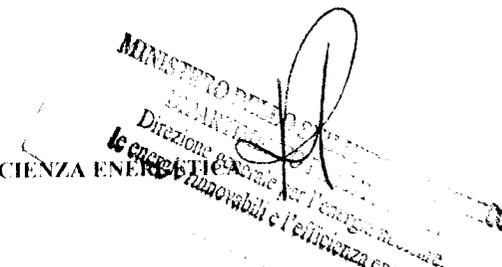
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Divisione III - Reti elettriche

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE:

Nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale - Montecchio" (t. 23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza

22 Settembre 2010 (ore 10,30)



N.	Amministrazione	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
1	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	0647052534 0647887757	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
2	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D.G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA	<i>arch. G. CRICCHI geom. W. LUPI</i>					
3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
4	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazzale della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA						
5	MINISTERO DELLA SALUTE D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
6	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile Area Rischi Industriali Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA						
7	MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) II Reparto - 6ª Divisione Piazza della Marna, 4 - 00196 ROMA						

N.	Amministrazione	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
8	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare - Comando I ^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
9	MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Adriatico - Ufficio Infrastrutture e Demanio Via Rodi, 1 - 60124 ANCONA						
10	MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO VENETO Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari Via Cristoforo Moro, 7 - 35141 PADOVA						
11	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento Comunicazioni D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America, 201 - 00144 ROMA						
12	REGIONE VENETO PRESIDENZA Palazzo Balbi Dorsoduro 3901 - 30123 VENEZIA						
13	PROVINCIA DI VICENZA Presidenza Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA						
14	COMUNE di MONTEBELLO VICENTINO Sindaco Piazza Italia, 1 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)						
15	COMUNE di LONIGO Sindaco Via Castelgiuncoli, 5 - 36045 LONIGO (VI)						
16	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto Piazza S. Marco, 63 - 30124 VENEZIA						
17	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza Piazza S. Fermo, 3/a - 37121 VERONA						

DIREZIONE GENERALE
 LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 DIREZIONE GENERALE
 LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 DIREZIONE GENERALE
 LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
 Direzione Beni Archeologici per il Veneto
 le Energie rinnovabili e l'efficienza energetica

FIRMA

N.	Amministrazione	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
18	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza Corte Dogana, 2/4 - 37121 VERONA						
19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza Beni Archeologici per il Veneto Via Aquileia, 7 - 35139 PADOVA						
20	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia DG per le risorse minerarie ed energetiche Divisione II -Sezione UNMIG di Bologna Via Zamboni, 1 - 40125 BOLOGNA						
21	ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti Via di Villa Ricotti, 42 - 00144 ROMA						
22	Autorità di Bacino dei fiumi Alto Adriatico Dorsoduro 3593 - 30123 VENEZIA						
23	Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Guà Via Guglielmo Oberdan, 2 37047 SAN BONIFACIO (VR)						
24	Agenzia del Demanio Filiale Veneto Viale Quintino Sella, 87 - 36100 VICENZA						
25	ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Sviluppo Rete Veneto Dorsoduro, 3488/U - 30123 VENEZIA						
26	RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Piazzale XXV Aprile, 6 - 37138 VERONA						
27	UNISERVIZI S.p.A. Via L. Pirandello 3/n - 37047 S. BONIFACIO (VR)						

N.	Amministrazione	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
28	Acquedotto Acque del Chiampo S.p.A. Via Ferraretta, 20 - 36071 ARZIGNANO (VI)						
29	Consorzio ARICA Via Ferraretta, 20 - 36071 ARZIGNANO (VI)						
30	TERNA S.p.A. Rete Elettrica Nazionale Direzione Manutenzione Impianti Area Operativa Trasmissione di Padova Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA	<i>Hessu</i>	<i>TRISTUCATO PADOVA</i>	<i>049</i>			<i>P. Rosati</i>

MINISTERO DEL TERZO SETTORE
 DIPARTIMENTO REGIONALE
 Direzione generale per l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE VENETO	Delibera d'Intesa n.704 del 24 maggio 2011, trasmessa con nota prot.n. 332764 del 12 luglio 2011
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali	Nota prot.n. 0010717 del 6 ottobre 2010 con allegata delibera di Giunta regionale del Veneto n. 434118 dell'11 agosto 2010 e valutazione tecnica regionale di conformità urbanistica n.122 del 7 luglio 2010
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota prot.n. 0012039 dell'11 novembre 2010
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot.n. 0040843 del 23 settembre 2010
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Nota prot.n. prot. TRI-RTP/31/9607 del 4 aprile 2010 -Nota prot.n. prot. TRI-RTP/21/12399 del 19 maggio 2010
2.6	MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando in Capo Dip.to Militare Marittimo dell'Adriatico - Ufficio Infrastrutture e Demanio	Nota prot. 4723 del 9 marzo 2010
2.7	MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO VENETO Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari	Nota prot. 11824 del 19 aprile 2010
2.8	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. n. 0013791 del 24 ottobre 2011 con allegata nota prot.n. 13911 del 27 maggio 2010 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza
2.9	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	Nota prot. n. 23951 del 17 settembre 2010 con allegata nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto n. 13226 del 15 settembre 2010
2.10	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza Beni Archeologici per il Veneto	Nota prot. n. 5575VIII del 22 aprile 2010
2.11	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia - DG per le risorse minerarie ed energetiche Divisione II -Sezione UNMIG di Bologna	Nota prot. n. 1671 del 19 marzo 2010
2.12	PROVINCIA DI VICENZA Area I.L.PP. - Ambiente e Territorio VIABILITA' S.p.A. - Ufficio Concessioni e Autorizzazioni	Nota prot. n. 13681 del 22 settembre 2010
2.13	COMUNE di MONTEBELLO VICENTINO	Nota prot. n. 4445 del 26 marzo 2010
2.14	COMUNE di LONIGO	Nota prot. n. 12549 del 23 giugno 2010
2.15	AGENZIA DEL DEMANIO Filiale Veneto	Nota prot. n. 26268 del 22 settembre 2010
2.16	ARPAV Dipartimento di Verona	Nota prot. n. 111880 del 15 settembre 2010 con allegata nota prot.n. 111915 del 15 settembre 2010
2.17	AUTORITA' di BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE	Nota prot. n. 468 del 22 marzo 2010
2.18	CONSORZIO di BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	Nota prot.n. 1760 del 1 aprile 2010
2.19	ACQUEDOTTO ACQUE DI CAMPO S.P.A.	Nota prot. n. 3928 del 10 marzo 2010 – Nota prot. n.12554 del 16 settembre 2010
2.20	ARICA (Consorzio - Aziende Riunite Collettore Acque)	Nota prot. n. 133 del 16 settembre 2010

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

2.1

Data 12.07.2011 Protocollo N° 332764 Class: E. 410 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello", nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino (VI) e Lonigo (VI) -

VIA FAX

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015126 - 18/07/2011 - INGRESSO

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 7163 del 5.4.2011 relativa al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'oggetto, si trasmette la deliberazione n. 704 del 24 maggio 2011 con la quale la Giunta regionale ha rilasciato l'intesa ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i..

Distinti saluti

Il Dirigente dell'U.P. Energia
Ing. Fabio Fior

Unità di Progetto Energia
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia Tel. 0412795881-5859 - Fax 041/2795831

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaPresidente
Vicepresidente
Assessori

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti		X
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	

Struttura amministrativa competente:
Unita' di Progetto Energia

Segretario: Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.**704**

del

24 MAG. 2011

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello", nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino (VI) e Lonigo (VI) - Intesa ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i.

NOTE PER LA TRASPARENZA: L'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete nazionale è rilasciata Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con la Regione interessata, ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. L'intesa oggetto della deliberazione riguarda la realizzazione di un'infrastruttura lineare energetica in cavo interrato della lunghezza di 880 m, che interessa il territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, in provincia di Vicenza.

**MARIALUISA COPPOLA**L'Assessore ~~Massimo Giorgetti~~ riferisce quanto segue.

Il D.L. 29-8-2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 27 ottobre 2003, n. 290, disciplina, tra l'altro, i procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia.

L'articolo 1-sexies, infatti, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, quali attività di preminente interesse statale, siano soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previa intesa con la regione o le regioni interessate. Il provvedimento di cui trattasi sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e comprende ogni opera o intervento necessari alla risoluzione delle interferenze con altre infrastrutture esistenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture, opere o interventi, in conformità al progetto approvato.

L'autorizzazione unica comprende altresì la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e, qualora le opere comportino variazione degli strumenti urbanistici ha effetto di variante urbanistica. Tale autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto entro il termine di centottanta giorni, nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, al quale partecipano:

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- le altre amministrazioni interessate;
- gli enti locali nel cui territorio ricadono le opere.

La Società Terna SpA, con istanza del 14 dicembre 2009, ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico il progetto per la costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello" nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, in provincia di Vicenza, e con successiva comunicazione del 12 febbraio 2010 ha aggiornato la documentazione di progetto. Per la realizzazione di tale seconda alimentazione della CP di Montebello Vicentino, derivata dall'esistente linea aerea a 132 kV "Dugale - Montecchio" (T.23-774), saranno posati tre cavi unipolari in alluminio isolati in XLPE, del diametro di circa 100 mm., per una lunghezza di circa 880 metri. Il cavidotto, partendo dal sostegno esistente n. 270 posto in Comune di Lonigo (VI), sarà posato per un tratto lungo la viabilità comunale e per un altro lungo la strada "Almisanese" SP n. 17, fino alla cabina primaria di Enel Distribuzione, in Comune di Montebello Vicentino e dovrà sottopassare la linea ferroviaria "Milano-Venezia", con tecnica di microtunnelling o perforazione teleguidata in caso d'impossibilità all'esecuzione mediante scavo a cielo aperto.

L'intervento deve essere realizzato per il potenziamento dell'unico collegamento aereo in derivazione rigida a "T" ad oggi esistente, per motivi di sicurezza ed affidabilità, al fine di garantire un adeguato approvvigionamento di energia della rete locale in MT, anche in caso di guasto o di manutenzione di una sola delle due linee a 132kV. Tale nuovo schema di connessione è previsto nel vigente Piano di Sviluppo della RTN (Rete di Trasmissione Nazionale).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi provveduto ad avviare il procedimento con nota prot. n. 927del 1.3.2010.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 - sexies del D. L. n. 239/2001 e del DPR n. 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento, completo dell'elenco dei comuni, fogli e particelle interessati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e delle aree da occupare temporaneamente, comprese le variazioni, è stato affisso all'albo pretorio dei comuni interessati dal 9 aprile 2010 ed 9 maggio 2010; essendo comunque il numero dei proprietari interessati inferiore a 50, Terna SpA ha provveduto ad effettuare gli avvisi agli stessi tramite raccomandate A/R a partire dal 12 aprile 2010.

Il progetto è stato dichiarato conforme ai contenuti ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici territoriale con nota a firma del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 434118 del 11 agosto 2010. Sulla conformità urbanistica si sono altresì espressi favorevolmente i Comuni di Lonigo e Montebello Vicentino.

In data 22 settembre 2010 si è tenuta la Conferenza di servizi, indetta con nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 settembre 2010 prot. n. 14451, a conclusione della quale, preso atto delle posizioni espresse dagli enti presenti, dei nulla osta e pareri favorevoli pervenuti (con prescrizioni e raccomandazioni), è stato rilevato che *"non sono state evidenziate criticità per il rilascio dell'autorizzazione unica"* alla realizzazione ed esercizio della nuova connessione.

Con nota del 5 aprile 2011 prot. n. 7163, infine, il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto il rilascio urgente dell'intesa prevista dal citato articolo 1 - sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento.



LA GIUNTA REGIONALE

UDITO ~~il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;~~

7 0 4

2 4 MAG. 2011

- VISTO il D.L. 29-8-2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 27 ottobre 2003, n. 290;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità);
- VISTA la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo);
- VISTA la richiesta di Terna SpA del 14 dicembre 2009 di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello";
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento del 1.3.2010 prot. n. 927;
- VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n.16382 del 23.9.2010 di trasmissione del verbale della Conferenza di servizi;
- VISTA la nota a firma del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 434118 del 11 agosto 2010;
- VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 71635 del aprile 2011 di richiesta di rilascio urgente dell'intesa prevista dall'articolo 1 - sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. 29-8-2003 n. 239 e s.m.i., l'intesa per la costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello" nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico per il seguito di competenza;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
F.to Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F.to Dott. Luca Zaia



704

24 MAG. 2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 704 del 24 maggio 2011

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello", nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino (VI) e Lonigo (VI) - Intesa ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. [Energia e industria]

Note per la trasparenza:

L'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete nazionale è rilasciata Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con la Regione interessata, ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. L'intesa oggetto della deliberazione riguarda la realizzazione di un'infrastruttura lineare energetica in cavo interrato della lunghezza di 880 m, che interessa il territorio dei comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, in Provincia di Vicenza.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. 29-8-2003 n. 239 e s.m.i., l'intesa per la costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132kV "Dugale - Montecchio" alla cabina primaria a 132 kV di "Montebello" nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico per il seguito di competenza;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 705 del 24 maggio 2011

Richiedente: Azienda Agricola Siviero Gianluca - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 99,20 kWp nel Comune di Porto Viro (Ro) ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. [Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 99,20 kWp nel Comune di Porto Viro (Ro) ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di autorizzare l'Azienda Agricola Siviero Gianluca alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e alla costruzione dell'impianto di connessione per la produzione di energia elettrica della potenza di 99,20 kWp, nonché di autorizzare Enel Distribuzione Spa all'esercizio di tale impianto di connessione, nel Comune di Porto Viro (Ro) ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, come previsto dagli elaborati del progetto elencati all'Allegato B e secondo le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui ai pareri allegati alla conferenza decisoria comprese le prescrizioni imposte in sede di conferenza decisoria stessa, Allegato A al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, compreso l'obbligo di presentare una fidejussione a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi, (con esclusione dell'impianto di connessione e relativa cabina) ai sensi della Dgr n. 453 del 2.03.2010;

2. di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato, compresa l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della L. 241/1990 e s.m. e i;

3. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati vistati elencati nell'Allegato B costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'Allegato A nonché quanto previsto dalla Dgr 453/2010;

4. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi del c. 1, art. 12 del D.lgs n. 387/2003 dando atto che eventuale vincolo preordinato all'esproprio ha durata di 5 anni dall'efficacia del presente provvedimento;

5. di comunicare, alla Ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla Ditta Azienda Agricola Siviero Gianluca in Comune di Porto Viro (Ro)

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

Allegato (omissis)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 706 del 24 maggio 2011

Richiedente: Ditta Energia Pulita Srl - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 499.80



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
 GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
 DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
 LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI
Divisione III
 Via Nomentana 2, 00161 ROMA
 (Rec. Tel. 06/44125200 - fax: 06/44267373)

M_INF-TER_PROG
 D.G. Svil. Territorio, Programmazione,
 Progetti Internaz
 TER_PROG.D03
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot: 0010717-06/10/2010-USCITA

Roma, li

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0017697 - 07/10/2010 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
 D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
 e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
 Via Molise, 2
00187 ROMA
 (trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

**Al Ministero dell'Ambiente e
 della tutela del Territorio e del Mare**
 Direzione generale per la Tutela del Territorio e
 delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
 Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
 (trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

c, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
 Direzione generale per le reti,
 le Infrastrutture elettriche ed Idrauliche
 Viale del Policlinico , n. 2
00100 ROMA
 (trasmissione via fax al numero: 06/98953593)

Alla REGIONE VENETO
PRESIDENZA
 P.zzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 VENEZIA
 (trasmissione via fax al numero: 041/5242524)

Alla REGIONE VENETO
 Segreteria Regionale Ambiente e Territorio
 Direzione Urbanistica
Servizio Pianificazione Concertata 2
 Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
 (trasmissione via fax al numero: 041.2792383)
 Alla c.a. dell'Arch. Ignazio OPERTI



Alla TERNA S.p.A – Rete Elettrica Nazionale
Direzione Operation Italia
Area Operativa Trasmissione di PADOVA
Via San Crispino, n. 22
35129 PADOVA
(trasmissione via fax al numero: 049/2962010)

Alla TERNA S.p.A ROMA
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70
00153 ROMA
(trasmissione via fax: 06.83138157- 06.83138731)
(Per INFORMATIVA)

Si trasmette, unicamente via fax, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98).

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché ai sensi della Legge 23.7.2009, n. 99.

PROGETTO: "Realizzazione di una nuova connessione in c.i. dall'Elettrodotto a 132 Kv "DUGALE-MONTECCHIO" (t. 23.774) alla C.P. MONTEBELLO VICENTINO, nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, tutti in Provincia di VICENZA (VI).-

POSIZIONE EL/196.

Trasmissione Provvedimento finale di "Conformità Urbanistica" prot. 434118/57.09, adottato in data 11.8.2010 dalla GIUNTA REGIONALE Regione Veneto, nella persona del Presidente, Dott. Luca ZAIA.-

Con riferimento alle infrastrutture lineari energetiche indicate in oggetto, si rende noto che in data 25.08.2010 è pervenuta dalla GIUNTA REGIONALE REGIONE VENETO - Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione Concertata 2 -, la nota prot. 434117/57.09, datata 11.8.2010, - assunta agli atti istruttori col numero di attribuzione 0009171, in pari data -, con la quale è stato rimesso il provvedimento finale di "CONFORMITA' URBANISTICA" adottato dalla Giunta Regionale VENETO in data 11.8.2010, nella persona del Presidente della Giunta, Dott. Luca ZAIA..

Più specificatamente, con l'atto deliberativo in questione la predetta **GIUNTA REGIONALE ha dichiarato e certificato la conformità della nuova opera alla normativa degli strumenti urbanistici vigenti all'interno dei Comuni interessati**, ovvero nei comuni di Lonigo (VI) e Montebello Vicentino (VI), tutti in provincia di Vicenza.

Tale espressa conformità sarebbe stata accertata nell'ambito del procedimento amministrativo regionale sulla scorta degli atti e delle valutazioni tecniche acquisite, ed in particolare:

1. **sulla base del PARERE TECNICO FAVOREVOLE espresso dal Comitato Regionale** - istituito ai sensi dell'art. 27, comma II, della L.R. 23.4.2004, n. 11 - nella seduta del 7.7.2010 (parere ed argomento n. 122) nel corso della quale **è stato espressa la conformità dell'opera alle indicazioni degli strumenti urbanistici vigenti all'interno dei Comuni interessati sopra indicati, ritenendo con ciò l'opera medesima meritevole di approvazione;**
2. **alla luce della VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE formulata** - ai sensi della citata L.R. n. 11/2004, art. 27, **dal Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, Arch. Vincenzo FABRIS** (incaricato di effettuare l'indagine e la valutazione tecnica regionale), **il quale ha ritenuto di poter concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Regionale di cui al punto 1, e contemplate nel citato parere n. 122 del 7.7.2010.**

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio è il **Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI**, reperibile ai seguenti recapiti: **04/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373, come individuato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90.**

Eventuali comunicazioni informative potranno esser inoltrate al seguente indirizzo e-mail: **roberto.frosoni@mit.gov.it.**

Tanto si comunica per i successivi adempimenti di competenza come individuati dalla legge n. 239/04, ritenendo con ciò ordinariamente concluso l'endoprocedimento attribuito a questa Direzione generale, già avviato con comunicazione ministeriale prot. 0005555 in data 20.05.2010, in ossequio a quanto indicato dalla predetta Legge n. 239/04, all'articolo 1, comma 26, punto 1 e 3.

Si resta, come di consueto, in attesa di acquisire il relativo provvedimento autorizzativo e di concertazione.-



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Novella)



Si allegano, per i soli Dicasteri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare:

1. Deliberazione di Giunta Regionale prot. 434118/57.09, in data 11.8.2010, a firma del Presidente Dott. Luca ZAIA, con annesso "parere" espresso con argomento n. 122, in data 7.7.2010, dal Comitato di cui all'art. 27, comma II, della L.R. n. 11/2004 – **ALLEGATO 1 -**;
2. Certificato di VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE n. 122 del 7.7.2010, a firma del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica – incaricato della Valutazione Tecnica Regionale – Architetto Vincenzo FABRIS – **ALLEGATO N. 2 -**.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Data 11 AGO 2010 | Protocollo N° 636118 | Class.: 5709 | Prat.

Oggetto: **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
 Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell' art. 1 comma 26 della Legge 23.08.2004, n. 239 relativo alla realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 132Kv derivato dall' esistente linea aerea "Dugale - Montecchio" nei comuni di Lonigo (VI) e Montebello Vicentino (VI) su proposta della Ditta TERNA SpA.

IL PRESIDENTE

VISTA la nota n.5555 del 20.05.2010 mediante la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto il parere della conformità urbanistica ai sensi dell'art. 1 comma 26 della legge 239/04;

ATTESA la Valutazione Tecnica Regionale n. 122 espressa in data 07/07/2010, che si allega;

VISTA la L. 239/04;
 VISTA la L.R. n. 61/1985, art. 77;
 VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 art. 147;

DICHIARA

la conformità dell' opera rispetto alle indicazioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Lonigo (VI) e nel Comune di Montebello Vicentino (VI).

IL PRESIDENTE
 Dott. Luca Zaia

Direzione Urbanistica
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792334-35 - Fax 041/2792333
 E-Mail: urbanistica@regione.veneto.it
 Internet: <http://www.regione.veneto.it/urbanistica>

REGIONE DEL VENETO
Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11
Comitato
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. 122 in data 7/07/2010

O M I S S I S

P A R E R E

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell' art. 1 comma 26 della Legge 23.08.2004, n. 239 relativo alla realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 132Kv derivato dall' esistente linea aerea "Dugale - Montecchio" nei comuni di Lonigo (VI) e Montebello Vicentino (VI) su proposta della Ditta TERNA SpA.

PREMESSE:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5555 in data 20.05.2010, ha chiesto l'accertamento della conformità urbanistica per l' opera in oggetto ai fini del raggiungimento dell' intesa tra Stato e Regione sentito il Comune interessato.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Il Ministero ha trasmesso n. 2 copie vistate del progetto definitivo per il parere regionale.

IL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 132kV, derivato dall' esistente linea aerea a 132 kV "Dugale - Montecchio" ed è finalizzato alla costruzione della seconda alimentazione della Cabina Primaria di Montebello Vicentino.

A tal fine verrà installato un nuovo cavo interrato, derivato dal sostegno esistente n. 270 posto in comune di Lonigo (VI), posato per un tratto lungo la viabilità comunale e per un altro lungo la strada provinciale "Almisanese" SP 17. Il tracciato di cui sopra, della lunghezza di circa 880 metri, sarà costituito da tre cavi unipolari in alluminio isolati in XLPE, del diametro di circa 100 mm..

VALUTAZIONI E PROPOSTE:

I Comuni interessati interpellati per le vie brevi, hanno comunicato che nulla osta all'intervento in oggetto e che pertanto esiste conformità rispetto alle norme dello strumento urbanistico vigente nei rispettivi comuni.



Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

ESPRIME PARERE

di conformità dell' opera rispetto alle indicazioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Lonigo (VI) e nel Comune di Montebello Vicentino (VI), ritenendola meritevole di approvazione ai sensi della Legge n. 239/2004.

O M I S S I S

Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11
Comitato
previsto ai sensi del II comma dell'art 27
copia conforme all'originale
Consta di n. 1 foglio
Venezia, lì 7/07/2010

IL SEGRETARIO
f.to GIUSEPPE MANOLI

IL SEGRETARIO
GIUSEPPE MANOLI


IL PRESIDENTE
f.to VINCENZO FABRIS



VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 art. 27

n. 122 del 7.07.2010

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell' art. 1 comma 26 della Legge 23.08.2004, n. 239 relativo alla realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 132Kv derivato dall' esistente linea aerea "Dugale - Montecchio" nei comuni di Lonigo (VI) e Montebello Vicentino (VI) su proposta della Ditta TERNA SpA.

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 7.07.2010;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23/04/2004, n. 11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la D.G.R. n. 1131 del 18/03/2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel Parere n. 122 del 7.07.2010 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ESPRIME PARERE

favorevole alla realizzazione dell'opera.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE
URBANISTICA INCARICATO DELLA
VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE
- Arch. Vincenzo Fabris -

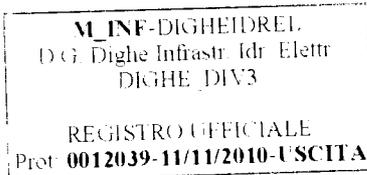


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
 Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,



AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
 ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E
 LE RISORSE MINERARIE

Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e
 Rapp.Enti locali

Via Molise, 2 00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. **0022718 - 26/11/2010 - INGRESSO**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL' ESERCIZIO DI UNA NUOVA CONNESSIONE IN CAVO INTERRATO DALL'ELETTRODOTTO A 132 kV "DUGALE - MONTECCHIO" (T.23.774) ALLA CP MONTEBELLO VICENTINO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI MONTEBELLO VICENTINO E LONIGO IN PROVINCIA DI VICENZA.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. EL - 196)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 22 SETTEMBRE 2010

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

Dagli atti trasmessi risulta che il progetto in esame riguarda l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale – Montecchio" (t.23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza.

L'intervento, richiesto dalla società proponente, fa parte del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) anno 2008, elaborato da TERNA S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Inoltre la realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato della Cabina Primaria di Montebello consentirà il raddoppio dell'alimentazione della C.P. stessa, comportando quindi un notevole miglioramento della qualità del servizio sulla rete afferente alla C.P.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

Elaborati Tecnici

- Corografia zona d'intervento su carta IGM;
- Corografia zona d'intervento su CTR;
- Estratto di Mappa Catastale con riportata fascia potenzialmente impegnata dal vincolo preordinato all'esproprio;
- Elenco delle proprietà potenzialmente impegnate;
- Distanze di Prima Approssimazione su CTR e curve isolivello su CTR;
- Assetto rete attuale e futuro;
- Caratteristiche dei componenti impiegati - parte aerea;
- Caratteristiche dei componenti impiegati - parte in cavo interrato e sezioni tipiche di scavo;
- Cronoprogramma;
- Impianti interferiti;
- Reportage fotografico;
- Due Diligence Ambientale;
- Schematico sostegno porta terminali cavo;
- Scheda sintetica del progetto.

Descrizione dell'intervento

L'intervento è finalizzato alla realizzazione della seconda alimentazione della Cabina Primaria di Montebello (VI), attraverso **la realizzazione di un nuovo cavo interrato della lunghezza di 880 m** che partendo dall'attuale sostegno n. 270 posto nel Comune di Lonigo percorre la viabilità comunale e provinciale (SP 17 per raggiungere la C.P. di Montebello).

Ubicazione delle opere

L'area di intervento è ubicata nella provincia di Vicenza e precisamente nei Comuni di Lonigo e Montebello Vicentino.

Interferenze ed attraversamenti

Le opere attraversate o interferite lungo il tracciato risultano essere:

- Rete di illuminazione pubblica - *Comune di Lonigo*
- Linee MT e BT - *Enel Distribuzione*
- Tubazione gas metano - *Uniservizi S.p.A.*
- Acquedotto - *Acque del Chiampo S.p.A.*
- Collettore fognario - *Consorzio ARICA*
- Ferrovia Milano – Venezia - *Rete Ferroviaria Italiana*
- Strada provinciale SP17 "Almisanese" - *Viabilità S.p.A.*

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche del tratto in cavo interrato sono le seguenti:

- FREQUENZA **50 Hz**

- TENSIONE NOMINALE	132 kV
- CORRENTE NOMINALE	1.000 A
- POTENZA NOMINALE	229 MVA

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

Tratto di linea in aereo

Il Tratto di linea in aereo sarà derivato dai conduttori nudi dell'elettrodotto, mediante opportune "calate" dagli armamenti di sospensione che andranno ad attestarsi sui terminali aria/cavo. A tal fine saranno installate delle mensole destinate sia a sostenere i terminali cavo e relativi scaricatori, sia a garantire le distanze d'isolamento previste ai sensi di legge. Tali mensole saranno in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, eventualmente raggruppati in elementi strutturali. Il calcolo delle sollecitazioni meccaniche ed il dimensionamento delle membrature è stato eseguito conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/88 e le verifiche sono state effettuate per l'impiego sia in zona " A" che in zona " B".

Tratto in cavo interrato

La posa del cavo sarà eseguita una trincea di scavo a sezione obbligata profonda 1,6 m e larga 0,6 m effettuarsi lungo la viabilità ordinaria; la sezione di scavo sarà riempita con i materiali secondo le prescrizioni rilasciate dal gestore della strada. In presenza di opere interferenti o in punti particolari della viabilità potrà essere necessario predisporre delle tubiere secondo le indicazioni contenute nel succitato elaborato. Infine, lungo il tracciato del cavo sono previste n. 2 buche giunti distanti fra loro di circa 300 metri.

Campi elettrici e magnetici

I valori dei campi elettrici e magnetici sono stati calcolati in corrispondenza:

- del tratto di cavo interrato (posa standard e Buca giunti);
- del sostegno di transizione e relativo parallelismo tra la linea aerea 22.773 con il tratto in cavo interrato;
- Di un fabbricato ad uso commerciale/produttivo.

Ai fini del calcolo si è considerata la corrente corrispondente alla portata in servizio normale della linea definita dalla Norma CEI 11-60 e conformemente al D.P.C.M. 08.07.2003. In particolare è stato definito, così come stabilito dal Decreto 29 Maggio 2009, i valori di Dpa (distanza di prima approssimazione) per una fascia di 39.5 m (22.2 m+17.3 m) per il tratto di transizione e parallelismo (tratto aereo e cavo interrato), **di 2.9 m per il tratto in cavo interrato ed 8.3 m in corrispondenza della buche giunti**. Per quanto riguarda il fabbricato è stato eseguito un apposito calcolo analitico dal quale si evidenzia che nella porzione di capannone interferita è rispettato l'obiettivo di qualità così come l'intero tracciato del cavo.

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa

Direzione Generale, si riscontra nel complesso un preliminare approccio a livello progettuale sulle problematiche strutturali con particolare riferimento alle modifiche da apportare al sostegno n. 270.

Pertanto, si prescrive che nella successiva fase di progettazione dovranno essere eseguite verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate (*modifica del sostegno n. 270 esistente*) supportate da indagini specifiche in relazione alle caratteristiche geomorfologiche, geotecniche del terreno.

Per quanto riguarda il cavo interrato il progettista afferma che la posa avverrà nel pieno rispetto delle modalità di posa descritte dalla norma CEI 11-17.

Si evidenzia tuttavia lungo il percorso del cavo la presenza di alcune opere interferenti le quali in fase esecutiva dovranno essere regolarizzate coordinando gli interventi con gli enti interessati sempre in conformità della suddetta norma.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, dai calcoli risulta che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione è rispettato l'obiettivo di qualità .

Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati strumentalmente.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)





24



76968278

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

SANITARIA

Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita - radioprotezione

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.Gen.le per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma

Registro-classif:

DGPREV.II/P/2010/.....

Ep.c.

alla Soc. TERNA /S.p.A. - A.O.T. / PD
Direzione Manutenimento Impianti
Via S. Crispino, 22 35129 Padova

Allegati:

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0017163 - 01/10/2010 - INGRESSO**

OGGETTO.

Progetto, "Nuovo allacciamento (cavidotto int. a 132 kV) della Cabina Primaria Enel distribuzione di Montebello Vicentino alla RTN " (dall'elettrodotto aereo "Dugale -Montecchio t. 23.774)_ nel territorio di Montebello Vicentino e Lonigo Prov./Vicenza=== (**Pos. EL-196**). -Domanda Soc. Terna SpA, Rif. n.TEAO TPD/ P / 20090 006211 /14.12.2009 (Documenti di Prog.to in cartaceo + CD-Rom ; -Elenco Elab.ti, Doc. n. EV23 774A1BCX00002/ 01.02.2010 - Rev1; -Scheda Sintetica Progetto, Doc. n.RV23774A1BCX00003; Relazione Tecnica Descrittiva, CEM e Fasce di Rispetto, Doc. n. RV23774 A1BCX00001; -Caratteristiche dei Componenti /tratto aereo, Doc. n.RE23774A1BCX00001; -Assetto Rete attuale e futuro, Planimetrie Sc. 1:25000 /1:2.000 , - DPA su CTR , -Carat.stiche Comp.ti m. posa in cavo. -Plan.tria Fascia Potenz.nte Imp.ata /Vinc.pr.espr., -Planim. Impianti Interferiti, -Reportage Fotografico, Elab.ti nn. DV23774A1BCX00001 /'..X00002/'..X00003/'..X00004/'..X00005/'..X00 006/'..X00006 /'..X00007/'..X00008; -Elenco Proprietari, Doc. EV23774A1 BCX00001; -Schematico Sostegno porta terminali Cavo, Doc. n. DE23774A1BCX00001; -Cronoprogramma, Doc. to n. TV23774A1BCX00001; -Due Diligence / Elab.to 2009, Studio Geologia Applicata e Geotecnica / Belluno).

Con riferimento alla domanda della Soc. TERNA S.p.A. di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto in oggetto (MiSE prot. n. 0000927-01.03.2010), si rappresenta che non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza; fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio delle "Opere Elettriche" in progetto, al fine della tutela sanitaria della popolazione interessata dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001, delle disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici"), nonché dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008, relativi alle fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di rete /50 Hz.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Alessandro Renzi



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 M I L A N O

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

Milano, li _____

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

**VIA MOLISE, 2
00187 ROMA**

Prot. TR1-RTP/31/ 4607 / 1111 /2010/ CS

**Oggetto: EL-196: NUOVA CONNESSIONE IN CAVO INTERRATO DALL'ELETTRODOTTO
A 132 KV "DUGALE-MONTECCHIO" (T.23-774) ALLA CP MONTEBELLO
VICENTINO – Conferenza dei Servizi.**

Comune di: - LONIGO; MONTEBELLO VICENTINO

**e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA**

Riferimenti: Foglio N° 927 datato 01/03/2010.

1. L'**intervento in epigrafe**, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente **ai soli aspetti demaniali** di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0006154 - 03/05/2010 - INGRESSO**



Marina Militare

**COMANDO IN CAPO
DEL DIPARTIMENTO M.M. DELL'ADRIATICO
- ANCONA -**

Ufficio Infr/Dem/All *Sex.* Demanio

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart Ancona

Prot. N. 6723 *Allegati* _____

2.6
60100 ANCONA 9 MAR 2010

A.A. FRATONI Fulvio - Tel. 071/5931265

Al Elenco indirizzi

Argomento:

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale - Montecchio" (t. 23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo (VI).

Comunicazione di avvio procedimento
Posizione n. **EL-196**

Riferimento foglio n. 927 in data 01/03/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico.

A seguito dell'avvio formale del procedimento autorizzativo delle opere in argomento comunicato con il foglio in riferimento, si rilascia il relativo nulla osta, per quanto di competenza ed ai soli fini Demaniali Militari Marittimi, atteso che nell'area interessata dai lavori non sono presenti beni e strutture di questa F.A..

Pertanto, non si ritiene necessaria la partecipazione di un rappresentante di questo Alto Comando alla Conferenza di Servizi di futura convocazione.

Alla Società Terna, in indirizzo per conoscenza, si chiede di non inviare a questa Amministrazione copia del progetto dei lavori di che trattasi.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Andrea FAZIOGLI)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0005581 - 27/04/2010 - INGRESSO

Elenco indirizzi

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. della Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

GENIODIFE 00196 ROMA

e per conoscenza:

Terna S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Direzione Affari Istituzionali
Viale E. Galbani, 70
00156 ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 2 (due)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0013791 del 24/10/2011

776|032101.01.15.07A4R|. Centrali elettriche ed
elettrodotto

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale-Montecchio" (t.23.774) alla CP "Montebello Vicentino" nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole condizionato all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza con la nota prot. n. 13911 del 27/05/2010, che si allega in copia.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021203 - 25/10/2011 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

EL 196

LM



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – fax: 0444 563441- e-mail: comando.vicenza@vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-VI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0013911 del 27/05/2010

109102. PREVENZIONE

Spett. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'energia nucleare

le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Divisione III – Reti elettriche

via Molise, 2

00187 ROMA

e p.c. a TERNA SPA

Direzione Operation Italia

Area Operativa trasmissione di Padova

via S. Crispino, 22

35129 PADOVA

EL 186

MINISTERO DELL'INTERNO

Dip. VV.F. Soccorso Pubblico e D.C.

D.C.P.S.T. Area Rischi Industriali

Largo Santa Barbara, 2

00178 ROMA

riferimento EL – 196

prot. 0000927 del 01.03.2010

Pratica n. 1727/v

OGGETTO: Richiesta di parere di parere da parte della Ditta TERNA SPA per costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto 132 KV "DUGALE-MONTECCHIO" (t. 23.774) alla CP MONTEBELLO Vicentino nel territorio dei comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza.

Con riferimento all'istanza del 17/03/2010, intesa ad ottenere il rilascio del parere ai sensi della Legge 23/08/2004 n°239, letta ed esaminata la documentazione tecnico illustrativa ad essa allegata, si comunica che nulla osta alla realizzazione del nuovo allacciamento con la seguente condizione:

La Ditta deve verificare il rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalle norme di prevenzione incendi inviando gli esiti della verifica a questo Comando.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0010337 del 01/07/2010

776|032101.01.15.07A4Ri. Centrali elettriche ed elettrodotti

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Paolo MAURIZI)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – fax 0444 563441- e-mail: comando.vicenza@vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-VI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0013911 del 27/05/2010

109J02. PREVENZIONE



Spett. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'energia nucleare

le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Divisione III – Reti elettriche

via Molise, 2

00187 ROMA

e p.c. a TERNA SPA

Direzione Operation Italia

Area Operativa trasmissione di Padova

via S. Crispino, 22

35129 PADOVA

MINISTERO DELL'INTERNO

Dip. VV.F. Soccorso Pubblico e D.C.

D.C.P.S.T. Area Rischi Industriali

Largo Santa Barbara, 2

00178 ROMA

riferimento EL – 196

prot. 0000927 del 01.03.2010

Pratica n. 1727 / v

OGGETTO: Richiesta di parere di parere da parte della Ditta TERNA SPA per costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto 132 KV "DUGALE-MONTECCHIO" (t. 23.774) alla CP MONTEBELLO Vicentino nel territorio dei comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza.

Con riferimento all'istanza del 17/03/2010, intesa ad ottenere il rilascio del parere ai sensi della Legge 23/08/2004 n°239, letta ed esaminata la documentazione tecnico illustrativa ad essa allegata, si comunica che nulla osta alla realizzazione del nuovo allacciamento con la seguente condizione:

La Ditta deve verificare il rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalle norme di prevenzione incendi inviando gli esiti della verifica a questo Comando.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0012947 - 29/07/2010 - INGRESSO

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Paolo MAURIZI)



29

Verona, _____/20____

*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 - ROMA

Prot. n. 23951 Allegati

Risposta al foglio del 1.09.2010 *N.* 14451

Class. **34.19.07**

Prot. Sbap del 1.09.2010 *N.* 22610

Fascicolo Montebello Vicentino - Sottofascicolo Terna S.p.a
Lonigo

e p.c. Alla Direzione Regionale
Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
Cà Michiel dalle Colonne, Cannaregio 4314 – Calle
del Duca
30124 – Venezia

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0017288 - 04/10/2010 - INGRESSO**

Alla Soprintendenza Archeologica
per il Veneto
Via Aquileia, 8
35139 – Padova

OGGETTO: Montebello Vicentino - Lonigo (VI) – Costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 KV "Dugale – Montecchio" t.23.774 alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni sopracitati.

Convocazione Conferenza Servizi in data 22.09.2010 alle ore 10,30 presso Ministero dello Sviluppo Economico (Sala Riunioni – St. n. 20, VII° piano, Via Molise, 2 ROMA.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da codesto Dipartimento con nota prot. 14451 del 1.09.2010 qui pervenuta in data 1.09.2010 acquisita al prot. n. 22610 in data 1.09.2010, prevista per il giorno **22.09.2010** ore **10.30** presso il Ministero dello Sviluppo Economico Via Molise, 2 Roma, si comunica quanto segue:

VISTA la nota prot. n. 6062 del 7.9.2007 della Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto che disciplina le modalità di partecipazione alle conferenze di servizi per interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

ESPERITA l'istruttoria per quanto di competenza della scrivente;

VISTA la nota prot. 15003 del 2.09.2010 con la quale il Direttore Regionale del Veneto Arch. Ugo Soragni ha delegato la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza a rappresentarlo nella Conferenza dei Servizi in oggetto in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, comma 3, lettera n) del D.P.R. n. 233/07;

Quanto sopra richiamato e premesso;

CONSIDERATA l'impossibilità della scrivente a partecipare alla seduta in oggetto e ad incaricare altro funzionario della sostituzione, per concomitanti impegni istituzionali;

RICHIAMATO il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica n. 13226 del 15.09.2010 che si allega in copia;

Per quanto sopra, vista la documentazione tecnica e la relazione paesaggistica pervenuta da parte della Soc.ta Terna S.p.a. completa in data 1.04.2010 e relativa all'intervento in oggetto, si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere.

**Il SOPRINTENDENTE ad Interim
(arch. Andrea Alberti)**

Il resp. dell'istruttoria
arch. dir. coord. Rosa Distefano

Sp. 16 69 2919-20106402-7282-Montebello Vicino e Lonigo



al presente fax non
seguirà l'originale
(art. 6, 2° c, L. 30.12.1991, n. 412)

Bisestefano
2010



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DEL VENETO

Soprintendenza per i Beni Architettonici e
paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo
e Vicenza
P.zza S. Fermo 3
37121 VERONA

URGENTE FAX 045 597504

Prot. Allegati

MBAC-SBA-VFN SRV.TFR.
0013226 15/09/2010
Cl. 34.19.04

Risposta al foglio del 2.09.10

Servizio N. 0015003

OGGETTO: MONTEBELLO VICENTINO e LONIGO (VI). Costruzione e esercizio di una nuova
connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale- Montecchio"(T. 23.774)
alla CP Montebello Vic. di potenza prevista pari a 997,92 kWp. Conferenza di servizi. Invio
parere di competenza.

In riferimento ai lavori di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati di progetto, allegati alla
nota a margine della Terna rete Elettrica Nazionale, acquisita agli atti di questo Ufficio con
prot.n. 3550 del 16.03.10 e prot. N. 4505 dell'1.04.10, questa Soprintendenza, comunica, per
quanto di competenza, quanto segue.

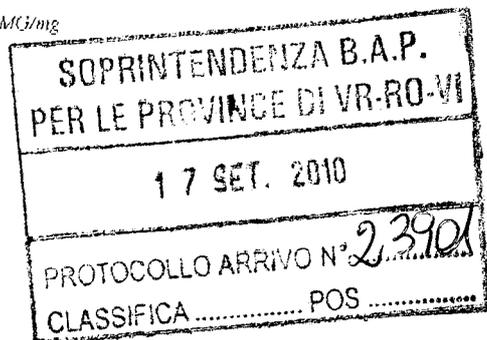
L'area interessata dai lavori in oggetto, sebbene non gravata da vincoli archeologici ai
sensi del D.Lgs. 42/2004, risulta alto rischio archeologico in quanto ubicata in una zona di
insediamento rustico a carattere sparso di epoca romana. Questa Soprintendenza ritiene,
pertanto, necessario che tutti i lavori che prevedano opere di scavo del terreno siano effettuati
con assistenza archeologica continuativa, con previsione di indagine di scavo delle strutture
antiche eventualmente individuate.

Dal momento che questa Soprintendenza, per carenza di risorse, non potrà provvedere
all'esecuzione di detti lavori, di cui si riserva comunque la direzione scientifica, la S.V. potrà
rivolgersi per le operazioni di scavo e di assistenza archeologica ad operatori del settore
specifico di comprovata esperienza.

Si comunica che il funzionario responsabile dell'istruttoria della pratica in oggetto è la
dott.ssa Mariolina Gamba (tel. 049.8243825), che resta a disposizione per ogni eventuale
chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

MC/mg



SOPRINTENDENZA B.A.P. PER LE
PROVINCE DI VR-RO-VI

Pervenuto il





*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DEL VENETO

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0006321 - 04/05/2010 - INGRESSO**

Padova, 22 APR 2010 0102 837 22

2.10

Ministero dello Sviluppo Economico
D. G per l'Energia Nucleare, le Energie
rinnovabili, e l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente e della tutela del
Territorio e del Mare
D.G della Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Terna Rete Elettrica Nazionale
Direzione Operation Italia
Area Operativa di trasmissione di Padova
Via San Crispino, 22
35129 PADOVA

Prot. 5575 VIII Allegati

Risposta al foglio del.....4.04.10

P20090005380.....

Servizio..... A. 0000927

OGGETTO: MONTEBELLO VICENTINO e LONIGO (VI). Costruzione e esercizio di una nuova
connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale- Montecchio"(T. 23.774)
alla CP Montebello Vic. di potenza prevista pari a 997.92 kWp. Avvio del procedimento.
Invio parere di competenza.

In riferimento ai lavori di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati di progetto, allegati alla
nota a margine della Terna rete Elettrica Nazionale, acquisita agli atti di questo Ufficio con
prot.n. 3550 del 16.03.10 e prot. N. 4505 dell'1.04.10, questa Soprintendenza, comunica, per
quanto di competenza, quanto segue.

L'area interessata dai lavori in oggetto, sebbene non gravata da vincoli archeologici ai
sensi del D.Lgs. 42/2004, risulta alto rischio archeologico in quanto ubicata in una zona di
insediamento rustico a carattere sparso di epoca romana. Questa Soprintendenza ritiene,
pertanto, necessario che tutti i lavori che prevedano opere di scavo del terreno siano effettuati
con assistenza archeologica continuativa, con previsione di indagine di scavo delle strutture
antiche eventualmente individuate.

Dal momento che questa Soprintendenza, per carenza di risorse, non potrà provvedere
all'esecuzione di detti lavori, di cui si riserva comunque la direzione scientifica, la S.V. potrà
rivolgersi per le operazioni di scavo e di assistenza archeologica ad operatori del settore
specifico di comprovata esperienza.

Si comunica che il funzionario responsabile dell'istruttoria della pratica in oggetto è la
dott.ssa Mariolina Gamba (tel. 049.8243825), che resta a disposizione per ogni eventuale
chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tiné

MG mg
22.04.10





2.11

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 1671
Allegati
Risposta al fg. n. 1046
del 09.03.10

ALLA TERNA S.P.A.
VIA S. CRISPINO N. 22
35129 - PADOVA



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
Div.ne III
Via Molise n. 2
00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004174 - 09/04/2010 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
TERRITORIO E MARE
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo n. 44
00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

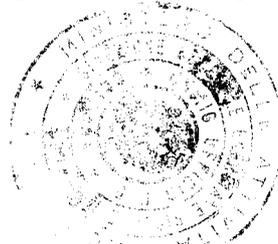
Linea elettrica a 132 Kv , allacciamento CP Enel Distribuzione di Montebello Vicentino alla RTN, nei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo (VI)

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, 9 MAR. 2010



IL DIRETTORE
(Ing. Ezio Zappardino)

Via Zamboni n. 1 - 40125 Bologna
tel. +39 051234326 - fax +39 051228927
e-mail unmig.bologna@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

FL-196

2.12



PROVINCIA DI VICENZA
 AREA LL.PP. - AMBIENTE -
 TERRITORIO

VIABILITA' S.p.A.
 Ufficio Concessioni e Autorizzazioni
 Via Zamenhof, 829 - Vicenza - P.I.V.A. 02928200241
 Tel 0444/385711 Fax 0444/385798

Prot. n.

13681

AM/r

Vicenza,

22.09.2010

Spett.le
 Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Divisione III- Reti Elettriche
 Via Molise, 2
 00187 ROMA

E p.c. Spett.le
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare
 D.G. per la Difesa del Suolo
 Via C. Colombo, 44
 00147 ROMA

Rif. Procedimento 2010-III/5.017
 (Vs. Rif.to Posizione n° EL-196)

OGGETTO: S.P. n. 17 Almisano dal km. 6+580 circa al km. 7+240 circa - Rilascio di parere favorevole per la costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 Kv "Dugale-Montecchio" alla CP Montebello Vicentino, nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo della Provincia di Vicenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 285/92.

Preso atto che:

- * con delibera di G.P. n. 17450/119 del 28/03/2002 avente ad oggetto: "Servizio di gestione delle strade provinciali. Esercizio di poteri e compiti attinenti" la Provincia affidava alla predetta Società anche il servizio di rilascio di provvedimenti relativi al C.d.S. e il relativo Accordo veniva sottoscritto in data 27/06/2002 prot. n. 43791;
- * con successiva delibera di G.P. n. 61816/406 del 27/11/2002 venivano dettate direttive riguardanti le procedure autorizzatorie, concessorie, e nulla osta, il rilascio di pareri di competenza della Provincia in qualità di Ente Proprietario di Strade ai sensi del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Codice della strada) e Regolamento di Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come aggiornato con il D.P.R. 16/09/1996 n. 610 e successive modifiche ed integrazioni, quali esplicitazioni dei poteri conferiti in precedenza;
- * dato atto che il Presidente della Provincia ha disposto che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti individuati nella determinazione citata devono essere firmati dal dirigente competente della Provincia, mentre l'istruttoria, i pareri tecnici ed ogni altro atto e comunicazione è di competenza della Società;
- * Vista la nota pervenuta in data 09/09/2010 con prot. n. 13094, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - con sede a Roma (RM) chiede, per conto della Ditta Terna SpA con sede a Roma (RM), il rilascio del parere per la costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 Kv "Dugale-Montecchio" alla CP Montebello Vicentino, nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo della Provincia di Vicenza;
- * Visto l'art. 25 del D.Lgs. 285/92;



PROVINCIA DI VICENZA
AREA LL.PP. - AMBIENTE -
TERRITORIO

VIABILITA' S.p.A.
Ufficio Concessioni e Autorizzazioni
Via Zamenhof, 829 - Vicenza - P.I.V.A. 02928200241
Tel 0444/383711 Fax 0444/385798

- vista l'istruttoria predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Concessioni di Viabilità SpA nonché tutti gli allegati sottoscritti dallo stesso;
- tutto ciò premesso, ritenuta l'opportunità di concedere l'intervento richiesto, sulla base della documentazione tecnica allegata alla domanda, si rilascia:

FARERE FAVOREVOLE

relativo alla costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 Kv "Dugale-Montebello" alla CP Montebello Vicentino, nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo della Provincia di Vicenza.

Prescrizioni:

- l'attraversamento della S.P. dovrà essere realizzato il più ortogonale possibile rispetto all'asse stradale, o se possibile, utilizzando la tecnica della perforazione teleguidata;
- l'intervento dovrà essere eseguito osservando scrupolosamente quanto previsto dal Disciplinare Tecnico allegato alla presente;
- la regolamentazione del traffico veicolare, in fase di cantiere, dovrà essere preventivamente concordata e quindi autorizzata dallo scrivente ufficio;
- dovrà essere rispettata la conformità agli elaborati grafici presentati.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni
Il Responsabile
(Geom. Alberto Magnabosco)



Provincia di Vicenza



Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

Affegato B DISCIPLINARE TECNICO

A. *Comunicazione inizio fine lavori - penali - collaudo*

Il destinatario della concessione dovrà dare avviso a Vi.Abilità S.p.A., della data di inizio lavori almeno 7 (sette) giorni prima della loro reale esecuzione e dovrà comunicare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni, la fine dei lavori come previsto ai punti F. e G. del presente disciplinare. Dovrà altresì comunicare tempestivamente eventuali sospensioni e riprese dei lavori.

Vista l'importanza per Vi.Abilità S.p.A. di conoscere in tempo reale quali siano i tratti stradali interessati da lavori, è prevista l'applicazione di una penale pari ad € 150,00 (centocinquanta/00) nel caso di mancata comunicazione di inizio o di fine lavori entro i termini stabiliti.

Trascorsi 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di fine lavori, Vi.Abilità S.p.A. provvederà a verificare la rispondenza tra le prescrizioni dell'atto di concessione e l'effettiva realizzazione delle opere, rilasciando apposito benestare al concessionario, fatto salvo il disposto dell'art. 1669 del codice civile in materia di responsabilità.

B. *Sorveglianza.*

I funzionari di Vi.Abilità S.p.A. avranno sempre libero accesso sul luogo dei lavori, nelle modalità stabilite dal preposto alla conduzione dei lavori ai fini della sicurezza, sia per controllare l'osservanza delle condizioni imposte con il presente atto, sia per dare le disposizioni che si manifestassero opportune in corso d'opera. Copia del presente disciplinare, dei relativi elaborati grafici e copia della concessione dovranno essere costantemente mantenuti presso il cantiere di lavoro ed esibiti a richiesta anche verbale al personale di sorveglianza stradale.

C. *Obblighi del concessionario.*

Dovrà sempre essere assicurata la viabilità stradale e dovranno essere rispettate le norme di sicurezza previste dall'art. 21 del vigente codice della strada e dal suo regolamento d'attuazione. In particolare si prescrive che venga posta in opera e conservata efficiente sia di giorno che durante le ore notturne la segnaletica stradale di pericolo fino al definitivo ripristino della sede stradale.

D. *Varianti.*

Il concessionario non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, all'impianto dell'esecuzione, se prima non avrà provveduto a richiedere il necessario consenso da parte degli uffici preposti da Vi.Abilità S.p.A.. Per contro, è riservata a Vi.Abilità S.p.A., la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunte all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà stradale e del transito.

E. *Interferenze.*

Il concessionario è obbligato a verificare con i gestori di sottoservizi, la presenza di altre tubazioni e/o manufatti e comunque interferenze esistenti lungo il tracciato previsto, affinché non si verifichino danni su queste e conseguenti disservizi alla comunità.

F. *Prescrizioni tecniche.*

Il concessionario, nell'esecuzione dei lavori, si atterrà alle seguenti istruzioni:

1. I sottoservizi devono essere posizionati in apposita sede con cunicoli realizzati con sistema a spinta dei manufatti nel corpo stradale in modo che proteggano gli stessi dalle sollecitazioni del traffico stradale, senza intaccare il manto bituminoso. Tale disposizione può essere eccezionalmente derogata solo nel caso di comprovate motivazioni, che devono essere unilateralmente accolte da Vi.Abilità S.p.A. previa verifica eseguita in loco dal personale addetto. In tal caso potrà essere eseguito lo scavo a "cielo aperto".
2. Deve essere prevista, compatibilmente con le norme di sicurezza, l'unificazione di più servizi in un unico attraversamento.
3. Deve essere predisposta apposita area fuori dalla sede stradale per il deposito di materiale, attrezzi e quanto altro necessario, evitando di ostacolare la viabilità, e garantendo il libero deflusso delle acque meteoriche sia sul piano viabile che nei fossi di scolo.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo deve provvedersi al taglio preventivo integrale del piano viabile bitumato mediante apposita macchina rifattrice.

Firma del Concessionario



Provincia di Mantova



Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

5. Lo scavo dovrà essere condotto a tratti successivi non troppo estesi e non potrà essere iniziato ulteriore scavo, se prima non si sarà provveduto al riempimento di quello appena eseguito ed alla ricostruzione del corpo e del piano stradale.
6. L'accesso all'attraversamento deve avvenire di norma al di fuori della fascia di pertinenza stradale; non deve essere previsto a mezzo di manufatti insistenti sulla carreggiata. Nel caso di pozzetti insistenti nella carreggiata, i relativi sigilli dovranno essere posizionati ad almeno cm 20 sotto la quota del manto bitumato. Anche i sigilli già esistenti dovranno essere posizionati al di sotto del manto bitumato, tranne per quei pozzetti posti ad interasse pari ad almeno ml 300 e nel caso di particolari interferenze con altre condotte principali. Comunque, questi sigilli dovranno essere mantenuti in perfetta complanarità con il manto bitumato anche a seguito di successive asfaltature e relativo innalzamento del piano stradale.
7. La condotta deve essere posta con estradosso a non meno di ml. 1,00 al di sotto del piano viabile stradale.
8. Qualora, durante l'esecuzione degli scavi si riscontrassero delle radici di piante di proprietà di Vi.Abilità S.p.A., il concessionario dovrà interrompere i lavori, informando il personale addetto di Vi.Abilità S.p.A. e attendendo le istruzioni relative alla modifica degli scavi suddetti. Nel caso che il nuovo impianto risulti obbligato nel suo tracciato, Vi.Abilità S.p.A. ha la facoltà di eseguire nuove piantumazioni di alberatura stradale lungo la stessa strada od in altri luoghi idonei e ritenuti opportuni, obbligando il concessionario a provvedere a sua cura e spesa per tutti i lavori di nuova piantumazione, e del necessario abbattimento e smaltimento delle alberature eliminate.
9. Deve essere eseguito riempimento dello scavo con inerte stabilizzato a calce e/o cemento in ragione di 80/100 kg/mc. Tale inerte dovrà essere costituito da ghiaia stabilizzata di pezzatura non superiore a mm. 25 per lo strato di ml. 1,00 immediatamente al di sotto del piano viabile bitumato. Per scavi di notevole profondità e quindi superiori al metro di cui sopra, le condotte dovranno essere poste su letto di sabbia, ricoprimento compreso, mentre per il tratto del ricoprimento fino alle quote di ml. 1,00 al di sotto del piano viabile stradale, il riempimento dovrà essere eseguito con materiale arido ghiaioso sempre miscelato a calce e/o cemento in ragione di 80/100 kg/mc avente però pezzatura massima di mm 100. In entrambi i casi comunque si dovrà procedere a compattazione con piastra vibrante per strati non superiore a 30/40 cm. Durante la fase di riempimento, dovrà obbligatoriamente essere posizionato un visibile segnale di riconoscimento (colorazione, tipo di condotta, ecc) al fine di evitare che durante eventuali altre operazioni di scavo successive, la tubazione stessa venga danneggiata.
10. La tipologia del ripristino del manto bitumato varia a seconda della strada interessata dall'intervento e dovrà essere differenziato a seconda del tipo di asfalto preesistente (normale o modificato). Nel caso di strada ad alta intensità di traffico, in particolar modo quello pesante, il ripristino del manto bitumato, dovrà essere eseguito mediante stesa di:
 - I. strato di base pari a cm 10 realizzato con conglomerato bituminoso asfaltico realizzato con bitume puro (tipo 50-70 ; 70 -100) in quantità compresa tra 4,3 - 4,8 % in peso dell'inerte ed inoltre da un impasto a caldo di mc 1,00 di pietrischetto, sabbia e filler, di granulometria 0-30 mm - 0-40 mm., ed additivi chimici di adesione (dopes) in ragione del 0,4 - 0,6 % in peso del bitume, steso con macchina vibro-finitrice, cilindrato con compressore da 8-10 t., per una larghezza pari a quella dello scavo maggiorata di cm. 50 per lato previa fresatura del tappeto, bynder e quant'altro esistente per la medesima larghezza maggiorata ma con misura minima pari a 2,00 ml ;
 - II. bynder del medesimo spessore (cm 10), realizzato con bitume puro in quantità 4,8 - 5,2 % in peso dell'inerte e impasto a caldo di mc. 1,00 di pietrischetto, sabbia, filler, di granulometria 0-20 mm 0-25 mm., ed additivi chimici di adesione (dopes) in ragione del 0,4 - 0,6 % in peso del bitume, steso con macchina vibro-finitrice, cilindrato con compressore da 8-10 t., per una larghezza pari a quella dello scavo maggiorata di cm. 50 per lato previa fresatura del tappeto e bynder per la medesima larghezza maggiorata ma con misura minima pari a 2,00 ml ;
 - III. bynder modificato del medesimo spessore (cm 10), realizzato con bitume puro in quantità 4,6 - 5,2 % in peso dell'inerte, modificato con polimeri SBS HARD in ragione del 7 % in peso del bitume, steso con macchina vibro-finitrice, cilindrato con compressore da 7 t., e la spruzzatura di emulsione bituminosa acida al 55 % di bitume puro per l'ancoraggio in qualità, non inferiore a kg/mq 0,80, per una larghezza pari a quella dello scavo maggiorata di cm. 50 per lato previa fresatura del tappeto e bynder per la medesima larghezza maggiorata ma con misura minima pari a 2,00 ml ;
 - IV. tappeto d'usura dello spessore di cm 3 realizzato con conglomerato bituminoso steso a caldo, granulometria 0-12 mm 0-15 mm, costituito da un impasto a caldo di inerti con bitume puro (tipo 50-70) in quantità non inferiore al 5,4 - 5,8 % in peso dell'inerte, compresa la spruzzatura di emulsione bituminosa acida al 55% di bitume puro per l'ancoraggio in quantità non inferiore a kg/mq 0,80, cilindrato con rullo compressore vibrante del peso di 7 t., per una larghezza pari quella dello scavo maggiorata di cm 250 per lato dello scavo stesso (vedi paragrafo M per i particolari delle larghezze),



Provincia di Vicenza



Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

- previa fresatura della pavimentazione esistente per il raccordo del nuovo strato, dovrà inoltre essere eseguita la sigillatura superficiale del nuovo piano viabile mediante spruzzatura meccanica di emulsione bituminosa acida al 55% di bitume puro saturato e spargimento di sabbia di fiume o di frantoio.
- V. **tappeto d'usura modificato** dello spessore di cm 3 realizzato con conglomerato bituminoso steso a caldo, granulometria 0-12 mm 0-15 mm, costituito da un impasto a caldo di inerti con bitume puro (tipo 50-70) in quantità non inferiore al 5,6 - 6,0 % in peso dell'inerte modificato con polimeri SBS HARD (7% in peso del bitume) ed inoltre da un impasto a caldo di mc 1,00 di pierischetto, sabbia e filler, compresa la spruzzatura di emulsione bituminosa acida al 55% di bitume puro per l'ancoraggio in quantità non inferiore a kg/mq 0,80, cilindrato con rullo compressore vibrante del peso di 8 t., per una larghezza pari quella dello scavo maggiorata di cm 250 per lato dello scavo stesso (vedi paragrafo M per i particolari delle larghezze) previa fresatura della pavimentazione esistente per il raccordo del nuovo strato, dovrà inoltre essere eseguita la sigillatura superficiale del nuovo piano viabile mediante spruzzatura meccanica di emulsione bituminosa acida al 55% di bitume puro saturato e spargimento di sabbia di fiume o di frantoio.
- VI. **tappeto d'usura ad alta rugosità "antiskid"** dello spessore di cm 3 realizzato con conglomerato bituminoso chiuso antisdrucchiolo ad elevata macro e micro rugosità, avente granulometria 0-12 mm 0-15 mm con bitume puro al 5,6 - 6,2 % in peso dell'inerte, con attivanti chimici di adesione (dopes) in ragione dello 0,4 - 0,6 % in peso del bitume, confezionato con inerti poliedrici di natura silicea (basalti, graniti, dioriti, porfidi quarziferi) nella misura dell'80%, confezionato con bitume modificato tipo HARD in ragione del 7% in peso del bitume, compresa la spruzzatura di emulsione bituminosa elastomerizzata in ragione di kg/mq 1,4, steso con macchina vibrofinitrice, per una larghezza pari quella dello scavo maggiorata di cm 250 per lato dello scavo stesso (vedi paragrafo M per i particolari delle larghezze) previa fresatura della pavimentazione esistente per il raccordo del nuovo strato, dovrà inoltre essere eseguita la sigillatura superficiale del nuovo piano viabile mediante spruzzatura meccanica di emulsione bituminosa acida al 55% di bitume puro saturato e spargimento di sabbia di fiume o di frantoio.
- VII. **tappeto d'usura "splitmastix"** dello spessore di cm 3 realizzato con conglomerato bituminoso chiuso antisdrucchiolo ad elevata macro e micro rugosità, avente granulometria 0-12 mm 0-15 mm con bitume puro al 6,2 - 7,5 % in peso dell'inerte, con attivanti chimici di adesione (dopes) in ragione dello 0,4 - 0,6 % in peso del bitume, confezionato con inerti poliedrici di natura silicea (basalti, graniti, dioriti, porfidi quarziferi) nella misura dell'80%, confezionato con bitume modificato tipo HARD in ragione del 7% in peso del bitume, compresa la spruzzatura di emulsione bituminosa elastomerizzata in ragione di kg/mq 1,4, steso con macchina vibrofinitrice, per una larghezza pari quella dello scavo maggiorata di cm 250 per lato dello scavo stesso (vedi paragrafo M per i particolari delle larghezze) previa fresatura della pavimentazione esistente per il raccordo del nuovo strato, dovrà inoltre essere eseguita la sigillatura superficiale del nuovo piano viabile mediante spruzzatura meccanica di emulsione bituminosa acida al 55% di bitume puro saturato e spargimento di sabbia di fiume o di frantoio.
11. Se nonostante tutte le cautele e le buone norme adottate, si verificassero nel tempo degli avallamenti e/o deformazioni, il concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese degli asfalti, delle banchine e delle pertinenze stradali fino a perfetto assentamento e regolarizzazione dell'intera sagoma stradale.
- G. **Ripristino della segnaletica.**
Deve provvedersi al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, cunette, segnavia, cordone, barriere stradali di sicurezza (guard rails) e ogni opera o manufatto preesistente manomesso.
- H. **Attraversamenti di corsi d'acqua.**
Per attraversamenti di corsi d'acqua e di vallate è vietato l'ancoraggio delle tubazioni ai manufatti stradali (ponti, etc.) mentre si dovrà procedere esclusivamente in sub-alveo ovvero su appositi manufatti di attraversamento, autoportanti e non collegati in alcun modo con i manufatti stradali. Tale disposizione può essere eccezionalmente derogata solo nel caso di comprovate motivazioni, che devono essere unilateralmente accolte da Viabilità S.p.A. previa verifica eseguita in loco dal personale addetto.
- I. **Posa tubazioni.**
Per posa di tubazioni interrato, copertura minima 100 cm, di diametro superiore a 300 mm. e/o camerette o pozzetti con o senza chiusini, dovrà prodursi relazione con calcolo di verifica della stabilità del futo (ovvero attestato) sulla idoneità alla portata di carichi stradali di 1. a categoria di cui al Decreto del

Firma del Concessionario



Provincia di Vicenza



Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

Ministero dei Lavori Pubblici del 04-05-1990 e relativa Circolare n° 34233 del 25/02/1991, se relativi a fognature di tipo industriale.

L. Inadempimenti – Esecuzione d'ufficio.

Vi.abilita' S.p.A. si riserva la facoltà di provvedere alla sorveglianza dei lavori; a tal fine il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento l'accesso in cantiere del personale di Vi.abilita' S.p.A. Qualora, a causa di inadempimenti totali o parziali del concessionario, fosse necessaria la ricostruzione del piano viabile manomesso, Vi.abilita' vi potrà provvedere direttamente, previa diffida ad adempiere, a spese del concessionario. Resta inteso che il concessionario dovrà rispondere direttamente e interamente di eventuali danni a terzi che dovessero derivare da tali inadempimenti, restando espressamente sollevata Vi.abilita' S.p.A. ed il suo personale dipendente da qualsiasi responsabilità.

M. Specifiche tecniche per le bitumature nel caso:

a) ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI (ALLACCI)

Per quanto riguarda gli attraversamenti trasversali (allacci) in sotterraneo il concessionario, nell'esecuzione dei lavori, si atterrà alle precedenti prescrizioni previste dal punto F. 1., eseguendo quindi il lavoro con il sistema a spinti dei manufatti. Tale disposizione può essere eccezionalmente derogata solo nel caso di comprovate motivazioni, che devono essere unilateralmente accolte da Vi.abilita' S.p.A. previa verifica eseguita in loco dal personale addetto, in tal caso potrà essere eseguito lo scavo a "cielo aperto".

Le bitumature devono essere eseguite mediante posa del tappeto finale d'usura in conglomerato bituminoso spessore cm. 3,00 esteso per 2,50 m. da ciascun lato dello scavo fino all'asse della carreggiata (mezzeria) nel caso che lo scavo interessi una singola corsia di marcia, mentre se lo stesso arriva fino all'asse centrale o oltrepassi lo stesso, il tappeto finale dovrà essere eseguito per tutta la larghezza della carreggiata. Comunque il nuovo tappeto dovrà essere raccordato all'esistente, previa fresatura di tutto il manto stradale esistente interessato all'asfaltatura, con saldatura dei giunti mediante malta bituminosa o emulsione bituminosa a caldo.

b) ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI (PARALLELISMI)

Per quanto riguarda gli attraversamenti longitudinali (parallelismi) in sotterraneo il concessionario, nell'esecuzione dei lavori, si atterrà alle precedenti prescrizioni previste dal punto F.

Le bitumature devono essere eseguite mediante posa del tappeto finale d'usura in conglomerato bituminoso spessore cm. 3,00 per un'estensione pari a quella dello scavo e per una larghezza pari a metà carreggiata, qualora lo stesso non interessi la mezzeria, o per una larghezza pari a tutta la larghezza della strada bitumata, qualora lo scavo interessi anche la mezzeria, previa comunque fresatura del tappeto esistente sull'intero tratto interessato all'asfaltatura, con saldatura dei giunti mediante malta bituminosa o emulsione bituminosa a caldo.

IL CONCESSIONARIO _____
(firma)

Il concessionario dichiara, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 C.C., di aver preso visione e di accettare espressamente i seguenti articoli del presente Disciplinare:

- A. Comunicazione inizio fine lavori – penali.
- D. Varianti.
- E. Interferenze.
- F. Prescrizioni tecniche.
- I. Posa tubazioni.
- L. Inadempimenti – Esecuzione d'ufficio.
- M. Specifiche tecniche per le bitumature

IL CONCESSIONARIO _____
(firma)



Provincia di Vicenza



Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

Allegato C

DISCIPLINARE del RAPPORTO di CONCESSIONE

1. **RESPONSABILITA'**. La concessione viene rilasciata senza pregiudizio di diritti dei terzi, verso i quali il concessionario assume ogni responsabilità. Il concessionario dovrà rispondere direttamente ed interamente di ogni danno causato a terzi (ivi compresa Vi.abilita' S.p.A. ed i suoi dipendenti) direttamente o indirettamente dal concessionario stesso o dalle imprese appaltatrici da lui incaricate, per fatti imputabili ai lavori oggetto della concessione.
Vi.abilita' S.p.A. è esonerata da responsabilità per danni subiti dal concessionario, dai suoi dipendenti e/o da cose di proprietà del concessionario durante l'esecuzione dei lavori oggetto di concessione, e pertanto non sarà tenuta al risarcimento di alcun danno per il verificarsi di tali eventi.
2. **AUTORIZZAZIONI DI TERZI**. La concessione viene rilasciata per quanto di competenza, lasciando in capo al richiedente l'ottenimento di eventuali altre autorizzazioni e permessi.
3. **ANOMALIE O INADEMPIENZE**. Il destinatario della concessione dovrà eseguire i lavori a regola d'arte e dovrà immediatamente togliere ogni ingombro e riparare ogni danno che si verificasse alla strada in dipendenza dell'esecuzione dei lavori oggetto della concessione.
Nel caso in cui Vi.abilita' rilevasse che i lavori non sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni dell'atto di concessione o del disciplinare tecnico, provvederà ad inoltrare apposita diffida al concessionario, indicando le modalità e i tempi del ripristino. Il concessionario si impegna a provvedere a propria cura e spese e nei tempi indicati all'esecuzione dei lavori richiesti, comunicandone l'avvenuta ultimazione a Vi.abilita'. Nel caso in cui il concessionario non provveda ad eseguire i lavori nei tempi assegnati, i lavori saranno eseguiti d'ufficio da Vi.abilita' a spese del concessionario, rivalendosi sulla cauzione depositata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
Nel caso in cui Vi.abilita' rilevasse un evento implicante un rischio elevato o un pericolo immediato alla sicurezza della circolazione, imputabile a lavori eseguiti dal concessionario, Vi.abilita' interverrà d'ufficio per ripristinare la sede stradale addebitando l'intervento al concessionario responsabile, rivalendosi sulla cauzione depositata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
4. **MODIFICHE**. Qualsiasi lavoro fatto da Vi.abilita' S.p.A. lungo le strade, come pure qualsiasi variante alla sede stradale, qualunque ne sia la natura e l'importanza, non daranno mai diritto al destinatario del presente provvedimento di pretendere alcuna indennità per danni o deprezzamenti arrecati alle opere da lui eseguite in dipendenza della concessione.
5. **COMUNICAZIONI**. Le comunicazioni di variazioni di domicilio del destinatario della concessione e così pure quelle comunque derivanti da concessione o trapasso di attività o di proprietà, in funzione delle quali il provvedimento sia stato originariamente accordato, devono essere immediatamente comunicate a Vi.abilita' S.p.A.
6. **DURATA**. La durata della concessione si intende limitata ad un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, fermo restando che il provvedimento viene rilasciato a titolo precario, a norma delle vigenti disposizioni di legge, e che, pertanto, è revocabile in qualsiasi momento da Vi.abilita' S.p.A. e la stessa si riserva di apportare alla concessione stessa tutte le modificazioni ritenute necessarie, senza che la parte destinataria del provvedimento abbia per ciò titolo a richiedere rimborsi di spese e/o indennizzi di sorta.
Trascorso tale termine senza che i lavori siano ultimati o sia stata accolta apposita istanza di rinnovo, il concessionario dovrà provvedere all'immediato ripristino dello stato dei luoghi, pena la perdita della cauzione. Le istanze di rinnovo dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima della scadenza, previo pagamento degli oneri di istruttoria.
7. **CAUZIONE**. Il deposito cauzionale (o in sostituzione polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria) verrà trattenuto per un periodo non inferiore ad anni 1 (uno) dal termine dei lavori. In ogni caso lo svincolo avverrà solo a seguito di espressa dichiarazione di svincolo da parte di Vi.abilita' S.p.A., dietro apposita richiesta scritta del concessionario. Lo svincolo della cauzione non esonera il concessionario dalla responsabilità per i danni causati direttamente o indirettamente in relazione ai lavori oggetto di concessione.

Firma del Concessionario



Provincia di Vicenza



Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

8. **MANUTENZIONE DELLE OPERE.** Il concessionario è responsabile della corretta esecuzione dei lavori oggetto di concessione, anche dopo l'ultimazione degli stessi, assumendo a suo carico anche tutti gli oneri necessari per le opere di manutenzione e ripristino necessarie a garantire la sicurezza della viabilità per i vizi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori. Il concessionario si impegna a sollevare Viabilità S.p.A. da responsabilità per eventuali danni che potessero in qualsiasi tempo e per qualsiasi motivo essere cagionati dai lavori oggetto della concessione stessa.
9. **TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.** Il termine per l'ultimazione dei lavori viene fissato in 18 (diciotto) mesi dalla data di inizio dei lavori e, comunque, non oltre la durata della concessione. Nel caso in cui i lavori oggetto della concessione non siano ultimati entro il termine stabilito (18 mesi), il concessionario dovrà inoltrare a Viabilità S.p.A. richiesta motivata di proroga almeno 30 giorni prima della scadenza. Trascorsi 30 giorni senza che Viabilità S.p.A. abbia negato la richiesta, la proroga si considererà concessa per un periodo non superiore alla durata originaria della concessione.
10. **CONTROLLI.** Viabilità S.p.A. tramite il proprio personale incaricato si riserva di far eseguire, in qualsiasi momento e a cura e spese del concessionario, saggi e verifiche sulla qualità dei materiali messi in opera e dei relativi spessori, per controllare il rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel provvedimento.
11. **OCCUPAZIONI.** Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata, è soggetta al preventivo rilascio di nuovo provvedimento scritto da parte di Viabilità S.p.A., previo pagamento degli oneri di istruttoria.
12. **RICORSI.** Avverso il provvedimento definitivo è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
13. **RINVIO.** Per quanto non in particolare stabilito dal presente atto, la parte destinataria del provvedimento è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

IL CONCESSIONARIO

.....
(firma)

Il concessionario dichiara, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 C.C., di aver preso visione e di accettare espressamente i seguenti articoli del presente Disciplinare:

1. Responsabilità
3. Anomalie o inadempienze
4. Modifiche
6. Durata
7. Cauzione
8. Manutenzione delle opere
9. Termine per l'ultimazione dei lavori
10. Controlli
11. Occupazioni.

IL CONCESSIONARIO

.....
(firma)



Comune di Montebello Vicentino

Provincia di Vicenza

Ufficio tecnico – Piazza Italia, 1 – 36054 Montebello Vicentino

Tel. 0444 / 64.81.64 – fax 0444 / 44.01.11

email: tecnico@comune.montebello.vi.it

prot. n. 444 S /UT;
anticipato via fax.

Montebello Vi.no 26 MAR. 2010

Spett. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECON.
D.G. per l'Energia Nucleare,
le Energie rinnovabili
e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche
via Molise, n. 2
00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0005571 - 27/04/2010 - INGRESSO**

Spett. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. della Difesa del Suolo
via C. Colombo, n. 44
00147 ROMA

Spett. TERNA S.p.A. – AOT PD
via San Crispino, n. 22
35129 PADOVA (Pd)

Spett. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECON.
c.a ing. *Gianfelice Poligoni*,
Dirigente della Divisione III
reti elettriche della DGENE
Dipartimento per l'energia
via Molise, n. 2
00187 ROMA
fax **06.47052534 - 06.47887757**

Spett. TERNA S.p.A.:
c.a sig. *Paolo Mazzuccato*,
Area Operativa Trasmissione di Padova
Via San Crispino, 22
35129 PADOVA (Pd)
fax **049.2962010**.

OGGETTO: trasmissione PARERE MOTIVATO ai soli fini della conformità urbanistica ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290.

Posizione EL-196

In riferimento all'oggetto, si trasmette unitamente alla presente il PARERE MOTIVATO ai soli fini della conformità urbanistica ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 relativa alla comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. 0000927 01/03/2010 – USCITA, di **avvio del procedimento** per autorizzazione ai sensi dell'articolo 1 – sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazione, alla **costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dell'elettrodotto a 132 Kv "Dugale – Montecchio" (t. 23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza, posizione EL-196.**

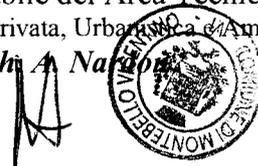
Con la presente, si comunica altresì che il rappresentante da invitare alla prevista Conferenza dei Servizi è il signor Sindaco del Comune di Montebello Vicentino, **ing. Fabio Cisco**, o suo delegato, e che l'indirizzo e-mail di riferimento è:

tecnico@comune.montebello.vi.it

Rimanendo a disposizione, porgo distinti saluti.

Il Responsabile del Area Tecnica
Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente

arch. A. Napolitano





Comune di Montebello Vicentino

Provincia di Vicenza

Ufficio Tecnico - Servizio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente

prot. n. 4444 /ut;

Montebello Vi.no 26 MAR. 2010

PARERE MOTIVATO

ai soli fini della conformità urbanistica

ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239,
convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290.

Posizione EL-196

VISTA la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. 0000927 01/03/2010 – USCITA, di **avvio del procedimento** per autorizzazione ai sensi dell'articolo 1 – sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazione, alla **costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dell'elettrodotto a 132 Kv "Dugale – Montecchio" (t. 23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza;**

VISTO che, ai sensi del citato D.L. 239/2003, per il rilascio dell'autorizzazione ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è stato richiesto a questa Amministrazione Comunale con il succitato avvio del procedimento l'espressione di un parere motivato:

VISTA la documentazione progettuale ricevuta in data 15/03/2010 (ns. prot. n. 3695) dalla società TERNA S.p.A., richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 1 – sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, costituita da copia della domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio inviata al Ministero dello Sviluppo Economico e di copia degli elaborati grafici illustrativi (in particolare relazione tecnica, corografie in varie scale, piano tecnico, mappa catastale in scala 1/2000);

VISTO il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Vigente, in particolare le norme che disciplinano gli interventi nella fascia di rispetto stradale, nonché il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Montebello Vicentino, Gambellara, Montorso Vicentino e Zermeghedo, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale di Montebello Vicentino n. 3 del 09/01/2009, di Gambellara n. 2 del 12/01/2009, di Montorso Vicentino n. 2 del 07/01/2009 e di Zermeghedo n. 1 del 13/01/2009, ed attualmente sottoposto a regime di salvaguardia ai sensi della legge 3 novembre 1952, n. 1902 e all'art. 29 della Legge Regionale 27 aprile 2004, n. 11;

VISTO che il tracciato giace interamente sulla fascia di pertinenza della S.P. n. 17 "Almisanese", di proprietà della Provincia di Vicenza, e ritenuto di conseguenza che occorra acquisire la rispettiva autorizzazione e/p nulla osta all'intervento a cura dei proponenti;

RITENUTO che secondo lo strumento urbanistico vigente e adottato, tale intervento sia ammissibile nei limiti e negli elaborati indicati nel progetto pervenuto a questa Amministrazione comunale;

RICHIAMATO il decreto sindacale del 01.07.2009, prot. n. 9273/us, con la quale è stata individuata la posizione organizzativa di Area Tecnica - edilizia privata, all'arch. Andrea Nardon, dipendente di questa Amministrazione comunale;

ESPRIME

parere favorevole, esclusivamente nei soli confronti del rispetto del Regolamento Edilizio, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Vigente, nonché del Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Montebello Vicentino, Gambellara, Montorso Vicentino e Zermeghedo, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale di Montebello Vicentino n. 3 del 09/01/2009, di Gambellara n. 2 del 12/01/2009, di Montorso Vicentino n. 2 del 07/01/2009 e di Zermeghedo n. 1 del 13/01/2009, ed attualmente sottoposto a regime di salvaguardia ai sensi della legge 3 novembre 1952, n. 1902 e all'art. 29 della Legge Regionale 27 aprile 2004, n. 11, a condizione che si ottemperi a quanto contenuto negli elaborati di progetto, e a condizione che tutta la linea venga realizzata in posizione interrata.

DISPONE

1. di provvedere alla trasmissione del presente parere ai soggetti indicati dalla summenzionata comunicazione di Avvio del Procedimento del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. 0000927 01/03/2010 – USCITA, e più precisamente:

A. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche
Via Molise, n. 2
00187 ROMA

B. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. della Difesa del Suolo
Via C. Colombo, n. 44
00147 ROMA

C. TERNA S.p.A. – AOT PD

Via San Crispino, n. 22
35129 PADOVA (Pd)

2. di provvedere altresì alla trasmissione del presente parere ai rispettivi Responsabili del Procedimento indicati nella corrispondenza:

- per il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: ing. **Gianfelice Poligoni**,
Dirigente della Divisione III – reti elettriche della DGENE – Dipartimento per l'energia
Via Molise, n. 2
00187 ROMA
Fax **06.47052534 - 06.47887757**
- per la Società TERNA S.p.A.: sig. **Paolo Mazzucato**,
Area Operativa Trasmissione di Padova
Via San Crispino, 22
35129 PADOVA (Pd)
Fax **049.2962010**.

Il Responsabile del Area Tecnica
Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente

arch. **A. Nardon**





CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

SEDE IN VIA CASTELGIUNCOLI, 5 - C.A.P. 36045
TELEFONO 0444/720211 - FAX 0444/834887 - C.F. E P.I.V.A. 00412580243
Email: sportello web@comune.lonigo.vi.it - Web: www.comune.lonigo.vi.it

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA

Prot. n. 12549

Lonigo, lì 23/06/2010

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0012775 - 28/07/2010 - INGRESSO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia

Direzione generale per l'energia nucleare, le
energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Divisione III - reti elettriche

Via Molise n. 2

00187 ROMA

REGIONE VENETO

c.a. Arch. Schileo

Calle Priuli - Cannaregio n. 99

30121 VENEZIA

fax 041/2792383

e, p.c.

TERNA S.P.A.

Via S. Crispino n. 22

35129 PADOVA

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 - sexies del D.L. n. 239 del 29/08/2003, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 290 del 27/10/2003 e s.m.i. alla costruzione e all'esercizio di una nuova connessione di un cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale - Montecchio" (t. 23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio del Comune di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

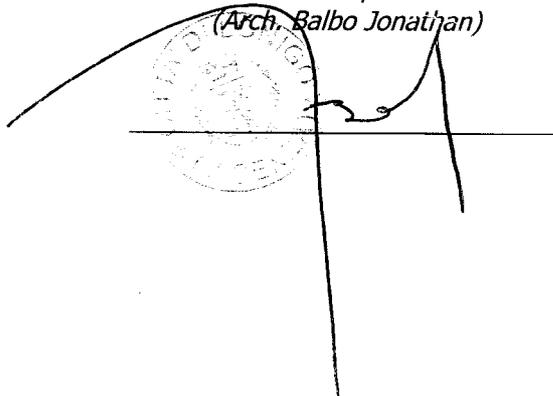
- **VISTA** la domanda di permesso di costruire presentata in data 30/04/2010 al prot. n. 8658/E relativa ai lavori di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO TRIFASE A TERRA DI POTENZA COMPLESSIVA DI 985 KWP PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AI SENSI DEL D.LGS 387/2003 E SUCCESSIVE L.R. 10./2010 E DGRV 453/2010, attualmente in corso di istruttoria;
- **VISTA** la domanda di autorizzazione presentata in data 30/04/2010 prot. n. 8659/E relativa alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica MT di connessione tra l'impianto sopraccitato e la cabina enel sita in Via del Lavoro, attualmente in corso di istruttoria;
- **VISTA** la nota prot. n. 927 del 01/03/2010 pervenuta tramite fax in pari data, Ns. prot. n. 4226/E del 02/03/2010, relativa ai lavori richiamati in oggetto;
- **VISTI** gli atti d'ufficio,

per quanto di competenza:

RILASCIA

NULLA OSTA all'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione e all'esercizio di una nuova connessione di un cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale -Montecchio" (t. 23.774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comune di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza.

Il Responsabile del Servizio
Edilizia Privata/Urbanistica
(Arch. Balbo Jonathan)

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI MONTABELLO VICENTINO" around the top edge and "UFFICIO URBANISTICO" around the bottom edge. The signature is written over the stamp and extends to the right.

EL-196



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Filiale Veneto

Venezia, 22 settembre 2010
Prot. n. 26268
Allegati: /

→ **Trasmesso via fax**
Non segue originale
06.47052534

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Via Molise, 2

00187 - ROMA

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, della legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale - Montecchio" (t. 23774) alla CP Montebello Vicentino nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza.

Convocazione della riunione della Conferenza di servizi

Con riferimento alla nota qui pervenuta riguardante l'oggetto (v. prot. 14451 del 1 settembre c.a.), si comunica che da quanto si evince dalla documentazione in via aci da codesto Ente, non sono interessati beni appartenenti al patrimonio dello Stato gestiti dalla scrivente.

Si ritiene quindi, di non dover partecipare alle convocazioni riguardanti i procedimenti oggetto di trattativa.

Qualora nelle successive convocazioni e a seguito di una documentazione più dettagliata dovesse essere interessato un bene pubblico, questa Agenzia si riserva la possibilità di esprimere il proprio parere.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Pier Giorgio Allegroni

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0017287 - 04/10/2010 - INGRESSO



Via Borgo Pezzana, 1 - 30174 Mestre-Venezia - Tel. 041/2381811 - Fax. 041/2381899

e-mail: Filiale.veneto@agenziademanio.it

Contact Center 800 800 023

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Territoriale
Via Spalato, 16
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

Struttura responsabile del procedimento:
Unità Operativa Agenti Fisici
Responsabile del procedimento: **2.16**
Dr.ssa Laura Maria Belleri (tel. 0444 217313 –
e mail: lbelleri@arpa.veneto.it)

pagina 1 di 1

Prot. n. *111880*

Vicenza, *11/09/2010*

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Via Molise, 2
00187 ROMA

FAX: 06 47052534

OGGETTO: *Convocazione Conferenza di Servizi (elettrodotti) Ministero dello Sviluppo Economico –
Dipartimento per l'Energia – Posizione n. EL-196 – prot. 0014451 del 01/09/2010.*

Alleghiamo alla presente il parere positivo sulla valutazione della DPA e della fascia di rispetto per gli elettrodotti di cui all'oggetto.

Si comunica inoltre che, stante il suddetto parere, non si ritiene di partecipare alla conferenza di servizi del 22/09/10 a Roma presso il Ministero in indirizzo.

Distinti saluti.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0017026 - 30/09/2010 - INGRESSO**

IL RESPONSABILE DELL'U.O. AGENTI FISICI
dr.ssa Laura Maria Belleri

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Territoriale
Via Spalato, 16
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

Struttura responsabile del procedimento:
Unità Operativa Agenti Fisici
Responsabile del procedimento:
Dr.ssa Laura Maria Belleri (tel. 0444 217313 –
e mail: lbelleri@arpa.veneto.it)

pagina 1 di 2

Prot. n. 111915

Vicenza, 17/03/2010

Spett.le Terna
Area Operativa Trasmissione di Padova
Via S. Crispino, 22
35129 PADOVA

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Via Molise, 2
00187 ROMA

FAX: 06 47052534

e, p.c. Spett.le Provincia di Vicenza
Via Gazzolle, 1
36100 VICENZA

OGGETTO: *Parere su valutazione DPA e fascia di rispetto nuovo allacciamento in cavidotto a 132 kV interrato dalla Cabina Primaria di Enel distribuzione di Montebello Vicentino alla rete di Trasmissione Nazionale (dall'elettrodotto aereo "Dugale Montecchio t.23.774) impianto situato nel territorio dei comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in provincia di Vicenza.
Lettera Terna prot n TEAOTPD/P20100001046 del 09/03/10 (prot ARPAV n31972 del 16/03/2010)
Convocazione Conferenza di Servizi Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Posizione n. EL-196 – prot. 0014451 del 01/09/2010.*

In riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione allegata da Terna, si riassumono nella tabella sottostante le Distanze di Prima Approssimazione (DPA) calcolate dal Gestore.

**Dipartimento Provinciale di Vicenza
 Servizio Territoriale**
 Via Spalato, 16
 36100 Vicenza Italy
 Tel. +39 0444 217311
 Fax +39 0444 217347
 e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

**Struttura responsabile del procedimento:
 Unità Operativa Agenti Fisici**
 Responsabile del procedimento:
 Dott.ssa Laura Maria Belleri (tel. 0444 217313
 – e mail: lbelleri@arpa.veneto.it)

pagina 2 di 2

LINEA	CORRENTE (A)	DPA calcolata da TERNA (m)	EDIFICI INTERFERENTI
Posa standard 774 interrata, configurazione trifoglio	1000	2.9	/
Buca giunti 774 interrata, configurazione in linea	1000	8.3	/
774 interrata + 273 aerea a 220 kV singola terna + 774 aerea a 132 kV singola terna	1000 (interrata 774) 552 (aerea 273) 0 (aerea 774)	22.2 m a sinistra e 17.3 m a destra dall'asse linea del cavo interrato (la linea aerea è a sinistra del cavo interrato)	Capannone di altezza 9 m

Da un sopralluogo e misure effettuate sul posto in data 14/09/2010 da personale ARPAV il capannone interferente risulta avere un'altezza di 9 m e distanza minima dall'asse dell'elettrodotto di 13.6 m lato linea aerea 774 (132 kV).

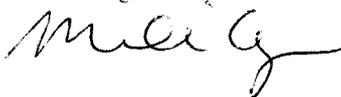
La curva isolivello a 3 μ T parallela al terreno e ad una altezza di 8 m risulta avere distanza minima dal capannone di 7 m.

Poiché la DPA intercetta il capannone, Terna ha effettuato il calcolo delle curve isolivello per i 3 μ T e alle quote da terra di 5 m, 6 m, 7 m, 8 m.

Dall'andamento delle curve al variare dell'altezza da terra risulta che anche la curva isolivello a 9 m da terra, pari all'altezza del capannone, non lo intercetta e pertanto l'obiettivo di qualità di 3 μ T risulta rispettato.

Distinti saluti.

PER REDAZIONE
 Il responsabile dei dati tecnici
 P.I. Eugenio Mazzolani



PER VERIFICA ED EMISSIONE
 Il Responsabile dell'U.O. Agenti Fisici
 D.ssa Laura Maria Belleri





Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. 468/B.5.5/4 - 610/B.5.5/4

Venezia, 22 MAR. 2010

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale-Montecchio" (t.23.774) alla CP Montebello Vicentino nei territori dei comuni di Montebello Vicentino e Lonigo, in provincia di Vicenza.

Numero di classifica EL -196

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005570 - 27/04/2010 - INGRESSO

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le
energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 - ROMA
fax 06/47052534

e, p.c. Società Terna S.p.A.
Direzione Operativa Italia
Area Operativa Trasmissione di Padova
Via San Crispino, 22
35129 - PADOVA
fax 049/2962010

Con fax del 1.3.2010 Codesto Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento concernente l'autorizzazione, ai sensi della legge 239/2003, alla costruzione ed esercizio delle opere in oggetto.

Con nota del 9.3.2010 la società Terna ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa all'istanza in oggetto affinché gli "Organi ed Enti interessati possano esprimere le proprie determinazioni nell'ambito del Procedimento Unico disciplinato dall'indicata normativa".

In relazione a quanto sopra, si comunica che la scrivente Autorità di bacino si trova nell'impossibilità di partecipare attivamente alla Conferenza di Servizi, in quanto il Segretario Generale non ha delega a rappresentare l'Autorità di Bacino in seno a dette Conferenze, giusta delibera del Comitato Istituzionale del 18.12.2001.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

In via collaborativa, la scrivente nell'ambito dell'attività istruttoria preliminare condotta in merito alla richiesta in oggetto, ritiene comunque utile richiamare l'attenzione su seguenti aspetti tecnici ed amministrativi.

In tal senso è utile richiamare i contenuti del Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Brenta-Bacchiglione (PAI), nonché l'iter procedurale di approvazione e i dispositivi normativi finalizzati all'aggiornamento del PAI (il relativo documento è visionabile sul sito www.adbve.it).

A tal proposito in data 19.6.2007, con delibera n. 4, il Comitato Istituzionale ha adottato la variante del PAI del fiume Brenta-Bacchiglione, pubblicato nella G.U. n. 233 del 6.10.2007 e le corrispondenti misure di salvaguardia.

In relazione alle previsioni di tale Progetto di Piano, la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto ricade in una zona attualmente non perimetrata, dal succitato strumento pianificatorio, come area pericolosa dal punto di vista idrogeologico.

Tutto ciò premesso, nel ribadire la necessità di tenere in debita considerazione tutti i dispositivi e i principi generali indicati nelle Norme di Attuazione attualmente in salvaguardia, in particolare i contenuti dell'art. 7 "Pericolosità idraulica in assenza di cartografia" e dell'art. 17 "Misure di tutela nelle aree fluviali", la scrivente Autorità di bacino, non rileva, allo stato delle conoscenze, elementi ostativi nei riguardi dell'esecuzione dell'intervento in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Alfredo Caielli

GG
C_S_Montecchio_196

Consorzio di Bonifica

Alta Pianura Veneta

costituito ai sensi della L.R. 12/2009

ex Consorzi di Bonifica Medio Astico Bacchiglione, Riviera Berica e Zerpano Adige Guà

Sede legale - Uffici: Via G. Oberdan n° 2, 37047 San Bonifacio (VR)
codice fiscale: 92021070237

2.18

Prot. n° 1460 /ZSan Bonifacio, Il 01 APR. 2010

Rif. prot. n° _____

Allegati n° _____

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0004827 - 19/04/2010 - INGRESSO

Alla cortese attenzione dell'Ing. Gianfelice Poligioni
Trasmissione a mezzo Fax n° 06/47052534Spett.le
**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
D.G. per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Viale Molise, 2
00187 - ROMAE p.c.,
Spett.le
**MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
D.G. per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA

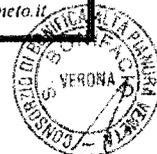
Trasmissione a mezzo Fax n° 06/57228642

Spett.le
TERNA SPA
Area Operativa Trasmissione
Di Padova
Direzione Mantenimento Impianti
Via S. Crispino, 22
35129 - PADOVAAlla cortese attenzione del Sig. Paolo Mazzucato
Trasmissione a mezzo Fax n° 049/2962010Spett.le
**UFFICIO DEL GENIO CIVILE
REGIONE VENETO**
UNITA' PERIFERICA di VICENZA
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 - VICENZA

Trasmissione a mezzo fax n° 0444/337867

Uffici operativi:

- Via G. Oberdan n° 2	37047 San Bonifacio (VR)	tel.: 045 7616111	fax: 045 7614800	e-mail: zerpano@zerpano.veneto.it
- Via Rasa n° 9	36016 Thiene (VI)	tel.: 0445 369022	fax: 0445 380677	e-mail: consorzio@medioasticobacchiglione.it
- Via Circonvallazione n° 2	36040 Sossano (VI)	tel.: 0444 885217	fax: 0444 888496	e-mail: rivieraberica@rivieraberica.veneto.it



Trasmissione a mezzo fax n° 0444/440111

Spett.le
**COMUNE DI
MONTEBELLO VICENTINO**
Piazza Italia, 1
36054 – MONTEBELLO V.O (VI)

Trasmissione a mezzo fax n° 0444/834887

Spett.le
**COMUNE DI
LONIGO**
Via Castelgiuncoli, 5
36045 – LONIGO (VI)

Oggetto: Nuovo allacciamento (in cavidotto a 132KV interrato) della cabina primaria di Enel Distribuzione di Montebello Vicentino alla Rete di Trasmissione Nazionale (dall'elettrodotto aereo "Dugale" - Montecchio) impianto situato nel territorio dei Comuni di Montebello Vicentino e Lonigo in Provincia di Vicenza. Comunicazione di avvio procedimento.
Trasmissione Parere Preliminare Favorevole

Si riscontra la nota di codesto Spett.le Ministero del 01/03/2010 con prot. n° 0000927 (in atti prot. cons. n° 986/z del 02/03/2010), di pari oggetto.

Vista la documentazione tecnica (*relazione ed elaborati progettuali*) trasmessa dalla Società Terna Spa con nota prot. n° TEA0TPD/P20100001846 del 09/03/2010 (in atti prot. cons. n° 1321/z del 16/03/2010), relativamente alle opere in argomento.

Verificato:

- ✓ che i lavori in oggetto interessano un'opera idraulica di proprietà del demanio pubblico, di competenza dello scrivente Consorzio (Legge Regionale n° 9/83 articoli 1-2 approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 1581 del 11/05/1999 – ai sensi degli artt. 132 e 136 lettera c) del R.D. 368/1904 e dell'art. 100 – 2° comma del R.D. 215/1933 ("Roggia Regina o Reguia": codice n° 1.7, nel bacino 03 sottobacino 3/B);
- ✓ lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso, si esprime

PARERE PRELIMINARE FAVOREVOLE

Questo Consorzio, verificata la situazione dei luoghi, considerate le specifiche tecniche degli interventi richiesti non ancora esecutive, ritiene comunque opportuno precisare quanto segue:

CONSIDERAZIONI GENERALI

- ✓ il richiedente si assume, per sé od altri aventi titolo, in forma continuativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere al fine di garantirne il perfetto funzionamento;
- ✓ qualora durante o a seguito di interventi sul canale demaniale da parte degli enti preposti dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente, nulla è dovuto alla Ditta a titolo di risarcimento;



- ✓ qualora particolari esigenze lo richiedano, la Ditta richiedente dovrà, a propria cura e spese, provvedere all'adeguamento dei luoghi secondo le direttive impartite dal Consorzio;
- ✓ ai sensi dell'art. n° 137 del R.D. n° 368/1904, la concessione per l'attraversamento col cavidotto dello scolo demaniale denominato "Roggia Reguia", viene accordata:
 - senza pregiudizio dei diritti di terzi pubblici e/o privati;
 - con l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dalle opere, atti o fatti concessi;
 - con la facoltà, da parte del Consorzio, di revocarla, modificarla o imporvi altre condizioni;
 - con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni del R.D. n° 368/1904 e successivi aggiornamenti in materia di polizia idraulica nei canali di bonifica;
 - con l'obbligo di pagamento, da parte del richiedente, di tutte le spese di contratto, registrazione, trascrizione di vincoli ecc.;
 - con l'obbligo di rimuovere le opere e rimettere le cose al pristino stato al termine della autorizzazione e nei casi di decadenza o rinuncia della medesima, salvo diversa indicazione da parte del Consorzio di Bonifica.
- ✓ Nessun danno verrà riconosciuto alla Ditta per eventuali danni conseguenti ad esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee), derivanti da eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nel corso d'acqua interessato dalle opere oggetto della richiesta.
- ✓ La Ditta richiedente garantisce l'accesso, il passaggio ed il diritto per l'occupazione temporanea della superficie di rispetto adiacente all'area demaniale.
- ✓ Si dà atto che la Ditta provvederà al perfezionamento della pratica anche dal punto di vista ambientale, ai sensi della Legge n° 490 del 20 ottobre 1999, ove previsto.

CONSIDERAZIONI PARTICOLARI

- ✓ Le future opere dovranno essere eseguite in conformità al progetto (*preliminare*) presentato ed approvato dal Consorzio;
- ✓ qualunque ulteriore opera all'interno della fascia di rispetto idraulico (sotterranee e/o di superficie) e/o che interessa direttamente l'opera demaniale (es. ulteriori attraversamenti) non potrà essere realizzata senza il rilascio preventivo della specifica autorizzazione e/o concessione da parte dello scrivente Consorzio;
- ✓ prima dell'inizio dei lavori, l'eventuale autorizzazione e/o autorizzazione edilizia, dovrà essere depositata agli atti del Consorzio; nel contempo dovrà essere comunicato tramite lettera il nominativo e dei recapiti d'ufficio del Direttore dei Lavori;
- ✓ dovrà essere comunicata la data di inizio dei lavori con almeno 15 giorni di preavviso, nonché la conclusione degli stessi per le verifiche di competenza del Consorzio;
- ✓ il periodo di esecuzione dei lavori, ove concessi, dovrà essere preventivamente concordato col Consorzio e, per tutta la durata degli stessi, la Ditta richiedente sarà responsabile del corretto funzionamento idraulico dell'opera del Consorzio relativamente sia al servizio di scolo che a quello irriguo ove presente, limitatamente agli aspetti legati alle opere concesse.
- ✓ La Ditta richiedente non potrà richiedere al Consorzio alcun indennizzo per eventuali danni in conseguenza di lavori di manutenzione del canale demaniale; al riguardo il richiedente esonera il Consorzio ed il personale dipendente da ogni responsabilità.
- ✓ La Ditta richiedente si impegna a corrispondere al Consorzio di Bonifica il canone annuo, stabilito dalle disposizioni regionali (D.G.R. n° 3260 del 15/11/2002, e D.G.R. n° 500 del 28/02/2003 e successive modifiche ed integrazioni) e/o consorziali, a partire dalla data di sottoscrizione del "*Disciplinare di Concessione*".
- ✓ Entro trenta giorni dalla conclusione delle opere, la Direzione Lavori dovrà sottoscrivere l'"attestato di conformità" delle opere realizzate a quelle autorizzate.



Il presente "**Parere Preliminare**" è rilasciato ai soli fini idraulici fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per la Ditta di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo di interventi da realizzare; il Consorzio pertanto rimane sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

Il presente "**Parere Preliminare**" **non costituisce concessione all'esecuzione dei lavori**; si fa riserva di indicare ulteriori prescrizioni e/o precisazioni nella fase di definizione e rilascio del "**Disciplinare di Concessione**", in relazione all'esame del "**Progetto Esecutivo**" inerente la posa del cavidotto in prossimità del ponte stradale attraversante l'opera idraulica demaniale (*particolari costruttivi dell'attraversamento, ubicazione rispetto alle strutture portanti del ponte, ecc.*).

Infine, per quanto concerne la futura convocazione della Conferenza di Servizi per le opere di cui all'oggetto, con la presente si comunica altresì che lo scrivente Consorzio viene rappresentato dal Dr. Stefano Pavan, Capo Settore Agrario dell'Area "Ex Zerpano Adige Guà".

Distinti saluti



IL COLLEGIO DI DIREZIONE
(Dott. Ing. *Umberto Anti*)

Il Responsabile Procedimento
Dott. Stefano Pavan
Tel. 045/7616151



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

2.19



Acque del Chiampo S.p.A.

Prot.AR/ach/03928/2010
Arzignano 10/03/2010



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0002476 - 19/03/2010 - INGRESSO

Spett.
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. Per l'Energia Nucleare
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spett.
MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
D.G. della difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00174 ROMA

Spett.
TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo rete ed ingegneria
Direzione affari Istituzionali
Viale E. Galbani, 70
00156 ROMA

c.a ing. Paolo Mazzucato

e p.c. Spett.
MEDIO CHIAMPO SPA
Via Vaccari, 18
36054 MONTEBELLO VICENTINO

**Oggetto: Costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale-Montecchio" alla C.P. Montebello Vicentino, nei territori di Montebello Vicentino e Lonigo, provincia di Vicenza.
Rif. Protocollo Ministero dello Sviluppo Economico, Reg. Uff. n. 0000927 – 01/03/2010 – Uscita. – POSIZIONE N. EL-196**

Con riferimento alla Comunicazione di Avvio Procedimento del Ministero dello Sviluppo Economico, Reg. Uff. n. 0000927 – 01/03/2010 – Uscita, posizione n. EL-196, comunichiamo che la Scrivente ha competenza ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze della nuova



Handwritten signature

Acque del Chiampo s.p.a. via Ferraretta, 20 36071 Arzignano (VI)
tel. 0444 459111 fax 0444 459222 C.F. 81000070243 P.IVA 02728750247
R.I. di VI n. 81000070243 R.E.A. n. 271789 cap. soc. 33.051.890,62 Euro int. vers.

Handwritten signature



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

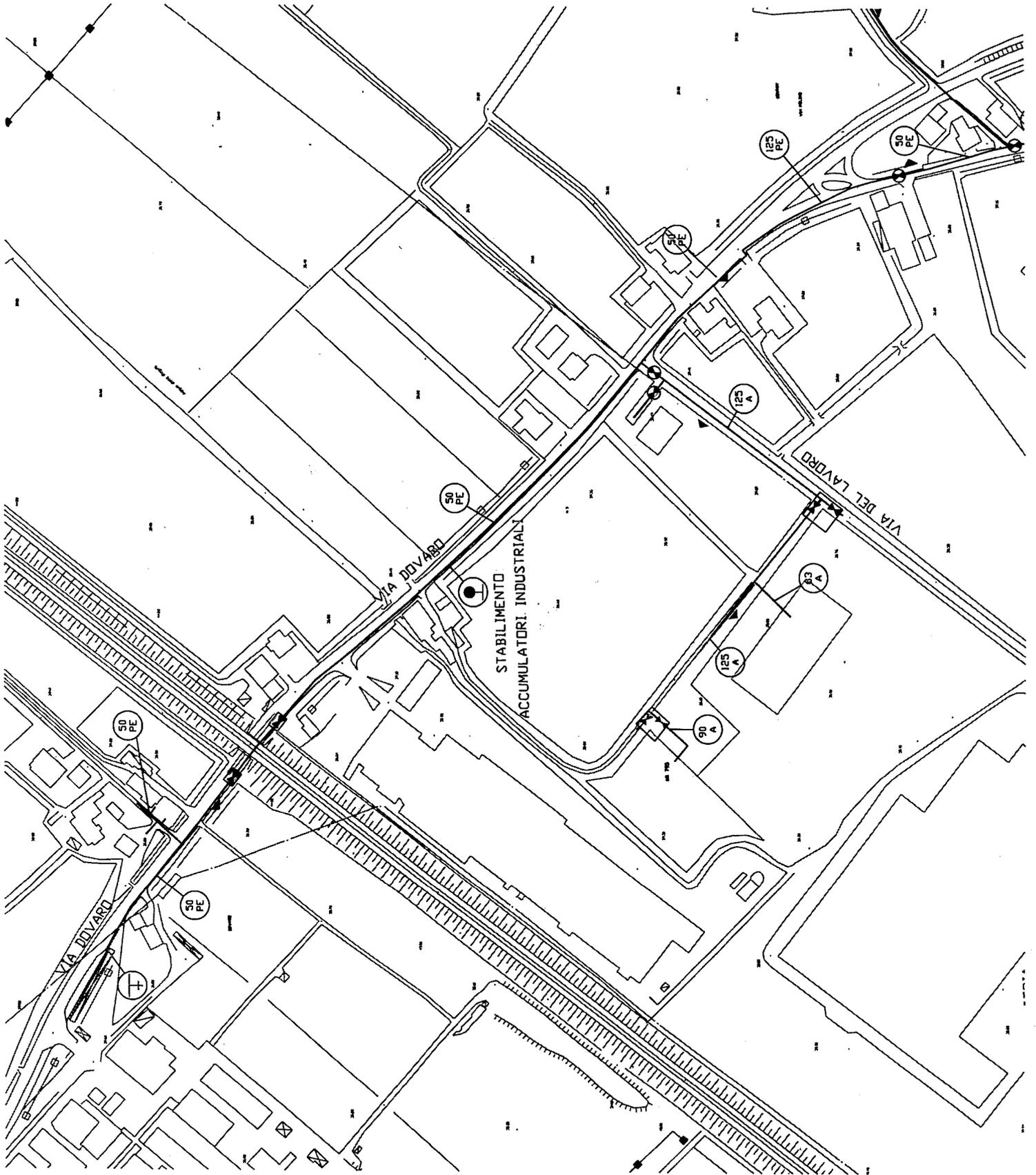
infrastruttura di progetto con le reti idriche e fognarie presenti nel territorio del comune di Lonigo. Nell'area di intervento sono presenti alcune reti di acquedotto e fognatura , così come indicate negli stralci planimetrici allegati.

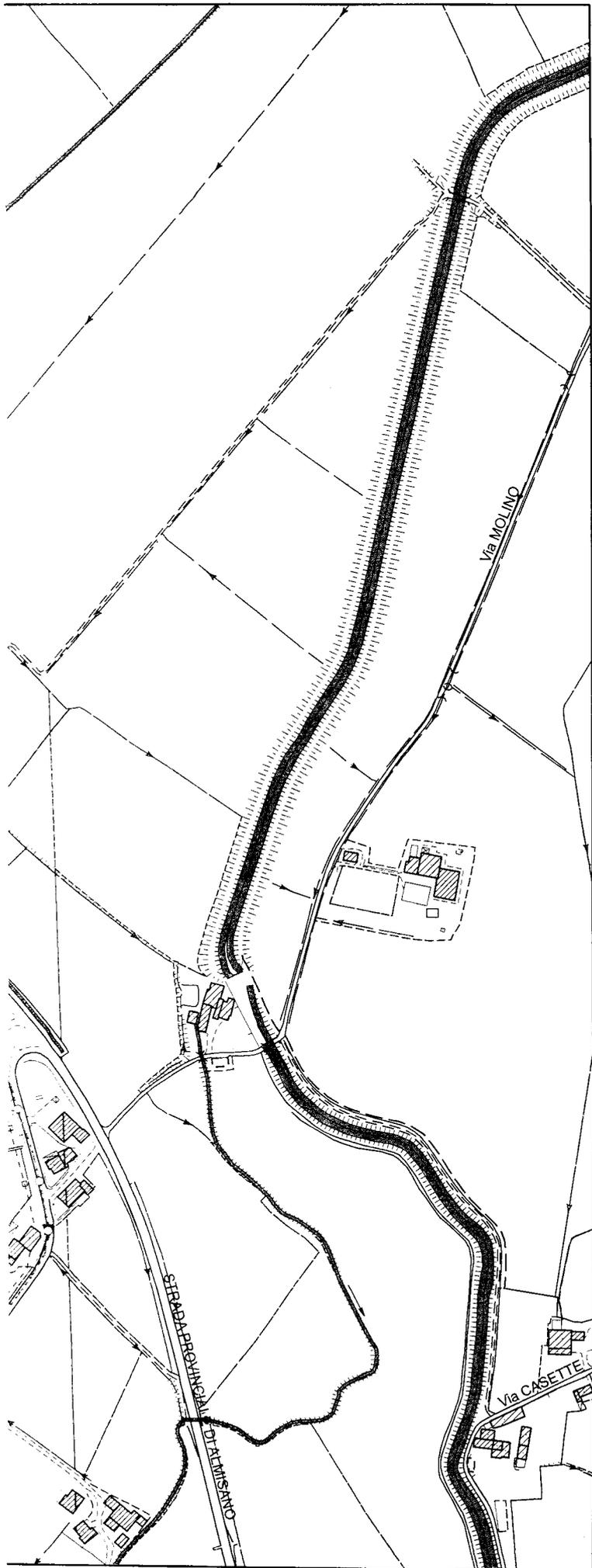
Per eventuali ulteriori comunicazioni, prego riferirsi all'ing. Andrea Chiorboli, responsabile del servizio Acquedotto di Acque del Chiampo S.p.A. (tel. 0444-459137, mail: chiorbolia@acquedelchiampospa.it).

Informiamo, inoltre, che la società che ha competenze analoghe alle nostre, nel territorio di Montebello Vicentino, è Medio Chiampo S.p.A, che ci legge per conoscenza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Rebellato

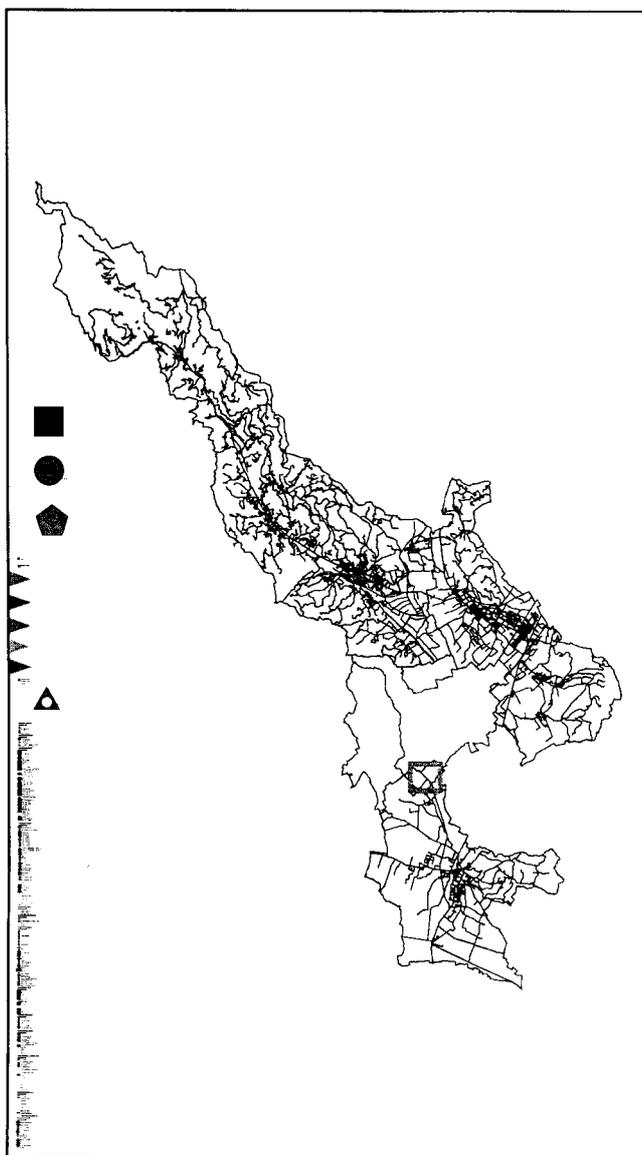


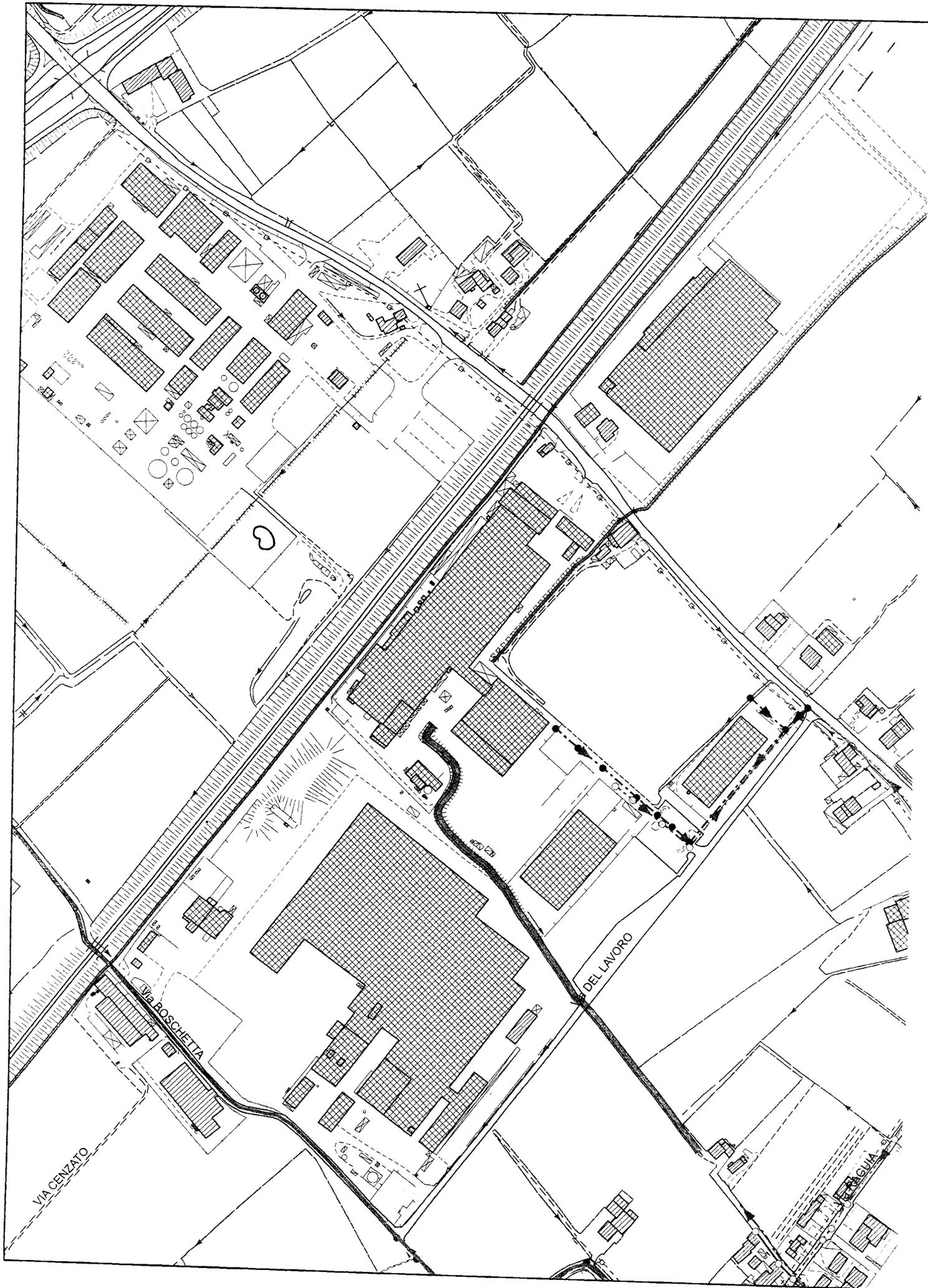


Acque del Chiampe s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

FOGNATURA CIVILE e METEORICA

Scala 1:5000







Acque del Chiambo S.p.A.

Prot.AR/ach/pb/12554/2010
Arzignano 16/09/2010

RACCOMANDATA AR

Spett.
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. Per l'Energia Nucleare
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

c.a ing. Gianfelice Poligioni

**Oggetto: Costruzione ed esercizio di una nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale-Montecchio" alla C.P. Montebello Vicentino, nei territori di Montebello Vicentino e Lonigo, provincia di Vicenza. Convocazione della riunione della Conferenza dei servizi
POSIZIONE N. EL-196**

Con riferimento alla Conferenza dei servizi, di cui la Vs. convocazione rif. prot. 0014451 del 01/09/2010, prevista il prossimo 22/09/2010 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a Roma, si comunica che la Scrivente non ritiene necessaria la presenza di un proprio delegato in quanto le interferenze dell'opera prevista in progetto con le nostre reti sono già state segnalate con la ns. precedente nota prot. AR/ach/03928 del 10/03/2010.

Si raccomanda di posare la nuova infrastruttura ad almeno 50 cm di distanza dalle nostre condotte. L'eventuale spostamento dei nostri sottoservizi dovrà essere concordato con anticipo di almeno quindici giorni, contattando il ns. ufficio tecnico al numero verde 800-040504; i relativi costi di spostamento e ripristino saranno a totale Vs. carico.

Per eventuali ulteriori comunicazioni e chiarimenti, prego riferirsi all'ing. Andrea Chiorboli, responsabile del servizio Acquedotto di Acque del Chiambo S.p.A. (tel. 0444-459137, mail: chiorbolia@acquedelchiampospa.it).

Distinti saluti.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0017313 - 04/10/2010 - INGRESSO**

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Rebelato



2.20



Prot. N. 133
Arzignano, li 16/09/2010

Spett.le **Ministero dello Sviluppo Economico**
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma
c.a. ing. Gianfelice Poligioni

OGGETTO: Costruzione ed esercizio Nuova connessione in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Dugale-Montecchio" alla CP Montebello Vicentino nei territori di Montebello Vicentino e Lonigo, provincia di Vicenza.
Convocazione Conferenza dei servizi
POSIZIONE n. EL-196

A seguito della convocazione della conferenza dei servizi, Vs. prot. 0014454 del 01/09/2010, pervenuta il 16/09/2010, si comunica che lo scrivente Consorzio non potrà essere presente con alcun delegato alla riunione del prossimo 22/09/2010, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a Roma.

Con la presente esprimiamo le osservazioni in relazione all'interferenza con il collettore in nostra gestione, peraltro già evidenziate con ns. nota n.70 del 09/06/2009 in cui è stato fornito il tracciato dello stesso. Il collettore, del diametro di 1600 mm e con il fondo tubo a circa 4000 mm dal piano campagna, ha un primo tratto in parallelismo con il tracciato del cavo interrato lungo la strada almanese fra la fossa Reguia e Via del Lavoro e un attraversamento in prossimità di Via del Lavoro.

Si chiede di mantenere una distanza di sicurezza tale da non creare dissesti nella zona in cui è presente il collettore. Al fine di una reciproca soddisfazione, si chiede inoltre un sopralluogo congiunto in fase di progettazione definitiva per valutare le problematiche connesse.

Distinti saluti.

Il Presidente
Antonio Fracasso




Prot. N. 70
Arzignano, li 09/08/2009

Spett.le **Terna spa**
Area Operativa Trasmissione di Padova
Via S. Crispino, 22
35129 Padova

OGGETTO: Nuovo allacciamento alla rete di trasmissione nazionale della cabina primaria ENEL distribuzione di Montebello - richiesta tracciato collettore fognario ARICA

La presente per segnalare la presenza del collettore consortile ARICA lungo una parte del tracciato interessato dal vostro studio di fattibilità, come da planimetria allegata.

Precisiamo inoltre che la parte del tracciato interessato, complessivamente 286.50m, può essere suddiviso in tre tronchi:

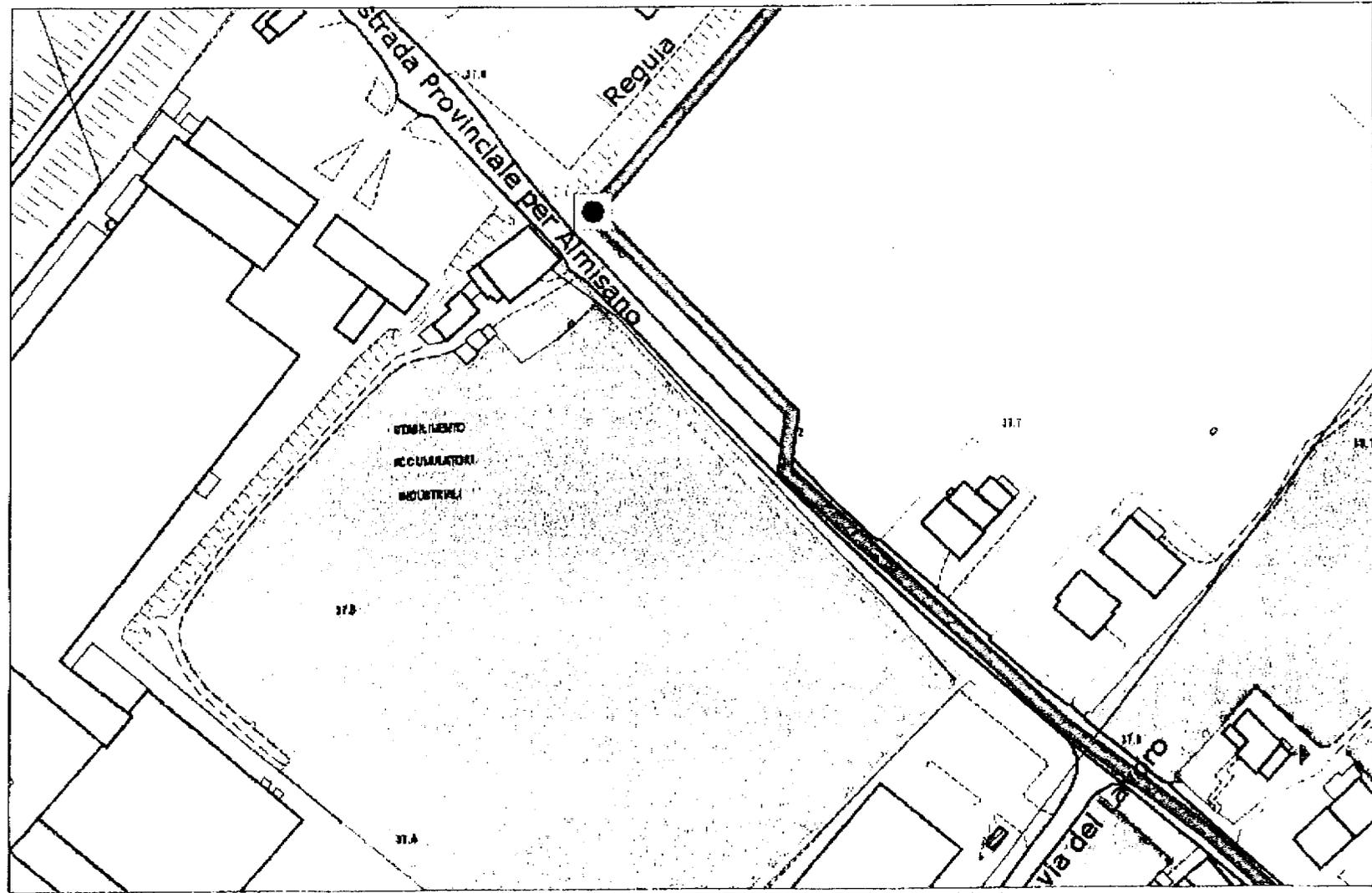
- ◆ dal punto di intersezione della fossa Reguia con la provinciale Almisanesese fino al punto di deviazione del collettore verso il centro strada (L 109.00m ; DN 1600);
- ◆ deviazione collettore verso il centro strada (L 15.00m ; DN 1600);
- ◆ congiunzione con Via del Lavoro in comune di Lonigo (L 162.50m ; DN 1600).

Precisiamo inoltre che il collettore di proprietà della regione Veneto e in gestione al Consorzio scrivente espieta un servizio di pubblica utilità e che tale servizio non può essere interrotto. Infine in considerazione del fatto che detta condotta si pone all'interno di un'importante zona di ricarica della falda siamo chiederVi di valutare ogni condizione necessaria ad assicurarne il massimo grado di sicurezza nell'eventuale esecuzione delle opere in fase di studio.

Distinti saluti,

Il Presidente
Gianfranco Signorin

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianfranco Signorin', written over a faint printed name.



planimetria collettore ARICA lungo la provinciale almisanesa dall'intersezione con la fossa Reguia fino a Via del Lavoro di Lonigo
www.consorzioarica.it